



## DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, ed in conformità allo schema n. 3 dell'Allegato 3B al medesimo Regolamento, relativamente all'operazione di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante il conferimento in natura di partecipazioni in Cogemat S.p.A.

**Porcari (Lucca), 11 settembre 2015**

*Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di SNAI S.p.A. (Porcari (Lucca), Via Luigi Boccherini, n. 39), sul sito internet di SNAI S.p.A. ([www.grupposnai.it](http://www.grupposnai.it)), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)), nonché presso Borsa Italiana S.p.A. (Milano, Piazza degli Affari n. 6).*

## SINTESI DEI DATI CONSOLIDATI PRO-FORMA E DEI DATI PER AZIONE AL 31 DICEMBRE 2014

Di seguito sono riportate due tabelle che mostrano la comparazione tra alcuni dati di sintesi patrimoniali ed economici consolidati storici del Gruppo SNAI (come definito *infra*) e i medesimi dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014 del Gruppo Integrato (come definito *infra*), predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (come definiti *infra*).

valori in migliaia di Euro	Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2014	Rettifiche Pro-Forma al 31 dicembre 2014	Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma al 31 dicembre 2014
Totale attività non correnti	563.892	208.020	771.912
Totale attività correnti	171.773	90.681	262.454
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>735.665</b>	<b>298.701</b>	<b>1.034.366</b>
Totale Patrimonio Netto	48.102	135.414	183.516
Totale Passività non correnti	541.138	119.281	660.419
Totale Passività correnti	146.425	44.006	190.431
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>735.665</b>	<b>298.701</b>	<b>1.034.366</b>

valori in migliaia di Euro	Conto Economico Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	Rettifiche Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	Conto Economico Consolidato Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Totale ricavi	527.481	436.588	964.069
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	93.651	35.906	129.557
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	34.910	18.284	53.194
Utile (perdita) dell'esercizio	(26.082)	7.974	(18.108)

(in Euro)	31-dic-14	Rettifiche	31-dic-14
	Gruppo SNAI Dati storici	pro-forma	Gruppo SNAI Dati Pro-Forma
Utile (perdita) dell'esercizio per azione, base e diluito	(0,22)	0,11	(0,10)
Patrimonio netto per azione	0,41	1,89	0,97

## INDICE

<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>5</b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>11</b>
<b>1. AVVERTENZE</b> .....	<b>12</b>
1.1 RISCHI CONNESSI ALLA NATURA DI OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE.....	12
1.2 RISCHI OD INCERTEZZE CONNESSI ALL'OPERAZIONE E ALL'INTEGRAZIONE DEL GRUPPO COGEMAT.....	12
1.3 RISCHI CONNESSI AL MANCATO AVVERAMENTO DELLE CONDIZIONI SOSPENSIVE RELATIVE ALL'OPERAZIONE .....	13
1.4 RISCHI CONNESSI AL LIVELLO D'INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO INTEGRATO.....	13
1.5 RISCHI CONNESSI ALL'INCIDENZA DELL'AVVIAMENTO E DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI .....	15
1.6 RISCHI CONNESSI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI E STRATEGICI .....	15
1.7 RISCHI CONNESSI AL CONTENZIOSO LEGALE.....	16
1.8 RISCHI OD INCERTEZZE CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA IL GRUPPO INTEGRATO.....	16
1.9 RISCHI CONNESSI AI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL GRUPPO COGEMAT.....	18
1.10 RISCHI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEI DATI PRO-FORMA DEL GRUPPO INTEGRATO.....	18
1.11 RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE DEL CAPITALE .....	19
<b>2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE</b> .....	<b>21</b>
2.1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE, MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE .....	21
2.1.1. <i>L'Accordo di Investimento</i> .....	23
2.1.2. <i>Società oggetto dell'Operazione</i> .....	25
2.1.3. <i>Modalità, condizioni e termini dell'Operazione</i> .....	29
2.1.4. <i>Indicazione della compagine azionaria di SNAI a seguito dell'Operazione</i> .....	35
2.2. MOTIVAZIONI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE.....	36
2.2.1. <i>Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di SNAI</i> .....	36
2.2.2. <i>Riflessi sui programmi gestionali della Società</i> .....	37
2.3. RAPPORTI CON I SOCI DI COGEMAT, COGEMAT MEDESIMA, COGETECH E AZZURRO GAMING .....	38
2.3.1. <i>Rapporti significativi tra la Società, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e Cogemat</i> .....	38
2.4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI IN CUI POSSONO ESSERE CONSULTATI .....	38
<b>3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>39</b>
3.1. EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SUI FATTORI CHIAVE CHE INFLUENZANO E CARATTERIZZANO L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ NONCHÉ SULLA TIPOLOGIA DI BUSINESS SVOLTO DALLA SOCIETÀ MEDESIMA .....	39

3.2	IMPLICAZIONI DELL'OPERAZIONE SULLE LINEE STRATEGICHE AFFERENTI I RAPPORTI COMMERCIALI, FINANZIARI E DI PRESTAZIONI ACCENTRATE DI SERVIZI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO SNAI.....	39
<b>4.</b>	<b>DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL GRUPPO COGEMAT .....</b>	<b>40</b>
	PREMESSA.....	40
4.1	DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL GRUPPO COGEMAT.....	40
4.1.1.	<i>Prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014 e 2013 e del conto economico e conto economico complessivo consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 del Gruppo Cogemat .....</i>	<i>40</i>
4.1.2	<i>Note sintetiche al bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014.....</i>	<i>42</i>
4.1.3	<i>Controllo da parte della Società di Revisione.....</i>	<i>67</i>
4.1.4	<i>Situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2015 .....</i>	<i>67</i>
4.1.5	<i>Cash-flow consolidato del Gruppo Cogemat per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.....</i>	<i>67</i>
4.1.6	<i>Situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 .....</i>	<i>68</i>
<b>5.</b>	<b>DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ .....</b>	<b>69</b>
	PREMESSA.....	69
5.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO PRO-FORMA .....	71
5.2	INDICATORI PRO-FORMA PER AZIONE DELL'EMITTENTE.....	78
5.3	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA.....	78
<b>6.</b>	<b>PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO</b>	<b>79</b>
6.1.	INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DELLA SOCIETÀ DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE L'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO.....	79
6.2.	ELEMENTI DI INFORMAZIONE IN RELAZIONE ALLA RAGIONEVOLE PREVISIONE DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	80
	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>82</b>

## DEFINIZIONI

<b>Accordi di Hedging Cogetech</b>	Indica gli accordi di <i>hedging</i> , finalizzati alla copertura del rischio di tasso di interesse, stipulati da parte di Cogetech, da un lato, e rispettivamente UniCredit S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., dall'altro lato, in relazione al, e ai sensi del, Cogetech Loan Agreement Novembre 2013.
<b>Accordo di Investimento</b>	Indica l'accordo di investimento sottoscritto in data 11 luglio 2015 tra SNAI, da una parte, e i Soci Finanziari, dall'altra parte, di cui al Paragrafo 2.1.1 del presente Documento Informativo.
<b>Accordo di Investimento GG</b>	Indica l'accordo di investimento sottoscritto in data 11 luglio 2015 tra Global Win, Global Entertainment, International Entertainment, OI-Games e OI-Games 2 avente ad oggetto i termini e le condizioni del Conferimento GG.
<b>Agenzia delle Dogane e dei Monopoli oppure ADM</b>	Indica l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con sede in Roma, via Mario Carucci n. 71.
<b>Altri Contratti di Finanziamento Cogemat</b>	Indica collettivamente: (a) il contratto di finanziamento per firma sottoscritto in data 10 ottobre 2011 tra Cogetech (quale prenditore) e UniCredit S.p.A. e Banca IMI S.p.A. (quali soggetti finanziatori) per l'importo complessivo di Euro 40.700.000,00 (come modificato in data 14 febbraio 2014); e (b) il contratto di finanziamento per firma sottoscritto in data 31 luglio 2013 tra Cogetech (quale prenditore originario) e Cogetech Gaming (quale prenditore addizionale), da una parte, e UniCredit S.p.A. (quale soggetto finanziatore) per l'importo complessivo di Euro 10.350.000,00 (come modificato in data 4 novembre 2013).
<b>Assensi Finanziamenti Cogemat Rilevanti</b>	Indica ogni notifica e/o comunicazione da parte delle società del Gruppo Cogemat alle proprie controparti per i Finanziamenti Cogemat Rilevanti per ottenere ogni necessario e/o opportuno consenso e/o approvazione da tali controparti dei Finanziamenti Cogemat Rilevanti ai fini (i) del rimborso anticipato per cassa dei Finanziamenti Cogemat Rilevanti alla Data di Girata o comunque alla prima data possibile successiva alla Data di Girata in cui tale rimborso è consentito in base ai termini e condizioni dei Finanziamenti Cogemat Rilevanti, (ii) della liberazione dei relativi diritti di garanzia da effettuarsi entro la, o comunque alla, Data di Girata e (iii) di procedere all'Esecuzione e al positivo perfezionamento dell'Operazione.
<b>Atto di Assenso ADM</b>	Indica un espresso ed incondizionato atto di assenso scritto, comunque denominato, da parte di ADM – di concerto, ove prescritto dalle leggi applicabili, con ogni altra autorità competente – all'esecuzione dell'Operazione ai termini e condizioni previsti nell'Accordo di Investimento, richiesto dalle norme contenute nelle convenzioni e nelle disposizioni di legge ad esse relative o rilevanti, o comunque anche solo opportuno in relazione alle stesse norme.
<b>Atto di Conferimento</b>	Indica l'atto di conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento, da sottoscrivere alla Data di Esecuzione.

<b>Aumento di Capitale in Natura</b>	Indica l'aumento di capitale in natura di SNAI di cui al presente Documento Informativo.
<b>AWP</b>	Indica l'acronimo dei termini in lingua inglese " <i>Amusement With Prizes</i> ".
<b>Azioni Cogemat GG</b>	Indica un numero di azioni Cogemat di titolarità di OI-G2 ricompreso tra n. 12.701.963 e n. 12.845.166 di cui OI-G 2 è titolare e che saranno, in una data immediatamente precedente alla Data di Esecuzione e funzionalmente all'esecuzione del Conferimento come disciplinato dall'Accordo di Investimento, conferite, libere da ogni gravame (ad eccezione dei Pegni Cogemat), in Global Games ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. (b), Codice Civile.
<b>Azzurro Gaming</b>	Indica Azzurro Gaming S.p.A., con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 32.
<b>Borsa Italiana</b>	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari n. 6.
<b>Codice Civile o cod. civ.</b>	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Comitato per le Operazioni con Parti Correlate</b>	Indica il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di SNAI, composto dai consiglieri indipendenti Mara Anna Rita Caverni (Presidente), Marcello Agnoli e Stefano Campoccia.
<b>Cogemat</b>	Indica Cogemat S.p.A., con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 32.
<b>Cogetech</b>	Indica Cogetech S.p.A., con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 32.
<b>Cogetech Gaming</b>	Indica Cogetech Gaming S.r.l., con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 32.
<b>Cogetech Loan Agreement Novembre 2013</b>	Indica il contratto di finanziamento stipulato in data 4 novembre 2013 tra Cogetech (in qualità di prestatore) e UniCredit S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (in qualità di soggetti finanziatori) e UniCredit Bank AG – Succursale di Milano (in qualità di banca agente) per l'importo complessivo di Euro 60.000.000,00, come successivamente modificato in data 14 febbraio 2014, con scadenza in data 4 novembre 2018 (Linea di Credito A e Linea di Credito B, come definite ai sensi del Cogetech Loan Agreement Novembre 2013).
<b>Conferimento</b>	Indica il conferimento in SNAI della Partecipazione Oggetto di Conferimento.
<b>Conferimento GG</b>	Indica il conferimento in Global Games delle Azioni Cogemat GG.
<b>Consob</b>	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
<b>Data di Esecuzione</b>	Indica la data in cui avverrà l'Esecuzione e che sarà comunicata da SNAI ai Soci Conferenti, restando inteso che la Data di Esecuzione

non potrà essere fissata a data successiva al 30 settembre 2015.

<b>Data di Girata</b>	Indica la data in cui le Partecipazioni Oggetto di Conferimento saranno girate in favore di SNAI e SNAI emetterà le Nuove Azioni SNAI.
<b>Data di Sottoscrizione</b>	Indica l'11 luglio 2015, data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento.
<b>Documento Informativo</b>	Indica il presente documento informativo redatto ai sensi 70, comma sesto, del Regolamento Emittenti.
<b>Esecuzione</b>	Indica, congiuntamente, le attività e gli adempimenti previsti alla Data di Esecuzione dall'Accordo di Investimento.
<b>Esperto</b>	Indica KPMG Advisory S.p.A., con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 25.
<b>Evento Negativo Rilevante</b>	<p>Indica il verificarsi o il manifestarsi, tra la Data di Sottoscrizione e la Data di Esecuzione, di eventi o circostanze non ricorrenti e non ragionevolmente prevedibili alla Data di Sottoscrizione che determinino, o comunque che siano tali da determinare, un effetto negativo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) sulle attività, sulle condizioni (finanziarie e non), sulle passività (ivi incluse le sopravvenienze passive), sui beni e/o sulla operatività del Gruppo SNAI e/o del Gruppo Cogemat rispetto alla data del 31 marzo 2015; e/o</li><li>(ii) sul(i) mercato(i) finanziari(o) o dei capitali, internazionale(i) o italiano,</li></ul> <p>in entrambi i casi <i>sub</i> (i) e (ii) tali da pregiudicare in maniera sostanziale l'Operazione,</p> <p>e fermo restando che con specifico riferimento ai lavori parlamentari e governativi in corso finalizzati ad una riforma organica del quadro normativo in materia di Giochi Pubblici, si riterrà avverato un Evento Negativo Rilevante qualora, applicando le previsioni di tale riforma al margine di contribuzione aggregato delle <i>gaming machines</i> del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 (calcolato come somma matematica di ciascuno dei margini di contribuzione del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat – individuati in applicazione dei criteri omogenei previsti dall'Accordo di Investimento – al 31 dicembre 2014) il risultato sia un decremento teorico di tale margine di contribuzione aggregato al 31 dicembre 2014 superiore ad Euro 20.000.000,00 (tale specifico Evento Negativo Rilevante viene definito l'“<b>Evento Negativo Rilevante Riforma Giochi Pubblici</b>”).</p>
<b>Finanziamenti Cogemat Rilevanti</b>	Indica, congiuntamente, le Notes Cogemat, il Cogetech Loan Agreement Novembre 2013 e gli Accordi di Hedging Cogetech.
<b>Finanziamenti SNAI Esistenti</b>	Indica, congiuntamente, le Notes SNAI e l'RCF SNAI.
<b>Global Entertainment</b>	Indica Global Entertainment S.A., con sede in Città del

	Lussemburgo, 51 Avenue J.F. Kennedy.
<b>Global Games</b>	Indica Global Games S.p.A., con sede in Milano, via Montenapoleone n. 29.
<b>Global Win</b>	Indica Global Win S.r.l., con sede in Vicenza, Strada Padana verso Verona n. 6.
<b>Gruppo Cogemat</b>	Indica, collettivamente, Cogemat, Cogetech, Cogetech Gaming ed Azzurro Gaming.
<b>Gruppo Integrato</b>	Indica il Gruppo SNAI come risultante per l'effetto dell'integrazione in esso del Gruppo Cogemat a valle del completamento dell'Operazione.
<b>Gruppo SNAI o Gruppo</b>	Indica, collettivamente, SNAI e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
<b>International Entertainment</b>	Indica International Entertainment S.A., con sede in Città del Lussemburgo, Avenue J.F. Kennedy 51, Lussemburgo.
<b>Investindustrial</b>	Indica Investindustrial IV L.P., fondo chiuso di <i>private equity</i> in forma di <i>limited partnership</i> ai sensi della legge dell'Inghilterra e del Galles, con sede in Londra, Duchess Street, gestito da BI-Invest GP Limited in qualità di <i>general partner</i> .
<b>Notes Cogemat</b>	Indica le <i>Secured Floating Rate Notes</i> emesse da Cogemat in data 14 febbraio 2014 per l'importo complessivo di Euro 50.000.000,00 con scadenza 27 luglio 2019 e tutta la documentazione relativa a tali <i>Secured Floating Rate Notes</i> .
<b>Notes SNAI</b>	Indica, congiuntamente, (a) le <i>Senior Secured Notes</i> emesse da SNAI e sottoscritte in data 4 dicembre 2013, per l'importo complessivo di Euro 320.000.000,00 (con scadenza <i>bullet</i> al 15 giugno 2018) e tutta la documentazione relativa a tali <i>Senior Secured Notes</i> ; e (b) le <i>Senior Subordinated Notes</i> emesse da SNAI e sottoscritte in data 4 dicembre 2013, per l'importo complessivo di Euro 160.000.000,00 (con scadenza <i>bullet</i> al 15 dicembre 2018) e tutta la documentazione relativa a tali <i>Senior Subordinated Notes</i> .
<b>Nuove Azioni SNAI</b>	Indica le massime n. 71.602.410 azioni ordinarie SNAI da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Natura.
<b>Nuovo Finanziamento</b>	Indica le risorse necessarie, in un importo complessivo non inferiore ad Euro 110.000.000 che SNAI dovrà raccogliere, nel rispetto di quanto previsto dai Finanziamenti SNAI Esistenti, a consentire tra l'altro, all'esito dell'Esecuzione, e laddove concesse, il rimborso anticipato per cassa dei Finanziamenti Cogemat Rilevanti alla Data di Girata o comunque alla prima data possibile successiva alla Data di Girata in cui tale rimborso è consentito in base ai termini e condizioni dei Finanziamenti Cogemat Rilevanti.
<b>OI-Games o OI-G</b>	Indica OI-Games S.A., società di diritto lussemburghese, con sede in Città del Lussemburgo, 16, rue Jean l'Aveugle, L-1148, Lussemburgo.

<b>OI-Games 2 o OI-G 2</b>	Indica OI-Games 2 S.A., società di diritto lussemburghese, con sede in Città del Lussemburgo, 16, rue Jean l'Aveugle, L-1148, Lussemburgo.
<b>Operazione</b>	Indica l'operazione descritta nel presente Documento Informativo.
<b>Partecipazione Oggetto di Conferimento e, congiuntamente, le "Partecipazioni Oggetto di Conferimento"</b>	Indica la partecipazione oggetto di Conferimento fino al 100% del capitale sociale di Cogemat.
<b>Pegni Cogemat</b>	Indica i diritti reali di pegno gravanti sulle azioni Cogemat, nonché sull'intera partecipazione detenuta da Cogemat in Cogetech e in Cogetech Gaming.
<b>Prestito Obbligazionario 2015</b>	Il prestito obbligazionario <i>senior</i> garantito non convertibile emesso da SNAI in data 28 luglio 2015 per un importo complessivo in linea capitale di Euro 110 milioni con scadenza stimata al 15 giugno 2018.
<b>RCF SNAI</b>	Indica il contratto finanziamento c.d. <i>senior credit facility revolving</i> stipulato in data 27 novembre 2013 tra SNAI (in qualità di prestatore) e Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. (in qualità di soggetti finanziatori) e UniCredit Bank AG – Succursale di Milano (in qualità di <i>agent</i> e <i>security agent</i> ) per l'importo massimo complessivo di Euro 30.000.000,00 e tutta la documentazione relativa a tale finanziamento.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Indica il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Indica il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.
<b>Rilascio del Nulla-Osta Antitrust</b>	Indica: (a) la concessione del provvedimento con cui ogni competente autorità di concorrenza disponga di non avviare un'istruttoria in merito all'Operazione come disciplinata nell'Accordo di Investimento o chiuda l'istruttoria senza vietare l'Esecuzione e senza indicare o richiedere o imporre condizioni o restrizioni in capo a SNAI, ovvero (b) la mancata adozione nei termini previsti dalla normativa applicabile, da parte di ogni competente autorità di concorrenza, di qualsiasi provvedimento in ordine all'Operazione come disciplinata dall'Accordo di Investimento, con conseguente formazione del silenzio-assenso.
<b>Soci Conferenti</b>	Indica congiuntamente i Soci Finanziari e i Soci Industriali aderenti all'Accordo di Investimento.
<b>Soci Finanziari</b>	Indica congiuntamente International Entertainment, OI-Games e OI-Games 2.
<b>Soci Industriali</b>	Indica gli ulteriori soci di Cogemat (diversi dai Soci Finanziari).

<b>Società di Revisione</b>	Indica Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, via Po n. 32.
<b>SNAI ovvero Società ovvero Emittente</b>	Indica SNAI S.p.A., con sede in Porcari (Lucca), via Luigi Boccherini n. 39.
<b>Testo Unico</b>	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Valore di Conferimento Convenzionale</b>	Indica il valore di conferimento in SNAI della Partecipazione Oggetto di Conferimento, convenuto sulla base di una valorizzazione di Cogemat (i.e. <i>equity value</i> del 100% del capitale) pari a Euro 140 milioni, corrispondente a una valorizzazione di circa Euro 3,98 per ciascuna delle n. 35.175.563 azioni del capitale sociale di Cogemat ovvero a circa Euro 1,955 per ciascuna delle Nuove Azioni SNAI.
<b>Valutazione dell'Esperto</b>	Indica la valutazione prevista dall'art. 2343- <i>ter</i> , secondo comma, lettera (b), Codice Civile, resa dall'Esperto con riferimento alle Partecipazioni Oggetto di Conferimento.
<b>VLT</b>	Indica l'acronimo dei termini in lingua inglese " <i>Video Lottery Terminal</i> ".

## PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 70, comma sesto del Regolamento Emittenti, ed in conformità allo schema n. 3 dell'Allegato 3B al medesimo Regolamento Emittenti, al fine di fornire agli azionisti di SNAI un esauriente quadro informativo in relazione alla proposta di aumento del capitale sociale, scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, per un valore complessivo massimo, tra nominale e sovrapprezzo, di Euro 140.000.000, con emissione di massime n. 71.602.410 azioni ordinarie della Società della stessa categoria delle azioni già emesse, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, da liberarsi mediante il conferimento in natura di una partecipazione fino al 100% del capitale sociale di Cogemat S.p.A..

Tale operazione sarà sottoposta all'approvazione degli azionisti di SNAI secondo quanto stabilito all'unico punto posto all'ordine del giorno in parte straordinaria dell'assemblea dei soci della Società convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 2015, alle ore 11,30, in Milano, Piazzale dello Sport n. 16 presso l'Ippodromo del Galoppo, in unica convocazione, come di seguito riportato:

1. *“Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 37.233.253,20, mediante emissione di massime n. 71.602.410 nuove azioni ordinarie SNAI S.p.A., da riservare in sottoscrizione ai soci di Cogemat S.p.A. e da liberarsi mediante il conferimento in natura di azioni ordinarie nel capitale della società Cogemat S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti”;*

Si segnala, inoltre, che l'Operazione costituisce un'operazione con parti correlate in quanto (i) SNAI è una società controllata da Global Games, società partecipata al 50% da Investindustrial IV L.P. (fondo chiuso di *private equity* in forma di *limited partnership* ai sensi della legge dell'Inghilterra e del Galles, con sede in Londra, Duchess Street) tramite Global Entertainment S.A. e (ii) OI-Games 2 S.A., socio di Cogemat con una partecipazione del 72,22%, è una società partecipata al 50% da Investindustrial IV L.P. (tramite International Entertainment S.A.).

In virtù di quanto sopra, l'Operazione (i) ha trovato illustrazione anche in una relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che è stata redatta e messa a disposizione del pubblico in data 4 settembre 2015 ai sensi dell'art. 70, comma quarto del Regolamento Emittenti e (ii) ha trovato illustrazione in un documento informativo “per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza” che è stato redatto e messo a disposizione del pubblico in data 17 luglio 2015 ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate.

## 1. AVVERTENZE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'Operazione, i destinatari del Documento Informativo sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio o incertezza derivanti dall'Operazione e concernenti le società partecipanti all'Operazione e i settori di attività in cui le stesse operano.

I fattori di rischio o incertezza di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo.

### 1.1 Rischi connessi alla natura di operazione con Parti Correlate

L'Operazione descritta nel presente Documento Informativo costituisce un'operazione con parti correlate ai sensi del Regolamento Parti Correlate in quanto (i) SNAI è una società controllata da Global Games, società partecipata al 50% da Investindustrial (tramite Global Entertainment) e (ii) OI-Games 2, socio di Cogemat con una partecipazione del 72,22%, è una società partecipata al 50% da Investindustrial (tramite International Entertainment). A tal proposito, si segnala che in data 19 giugno 2015 il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha espresso parere positivo sull'Operazione.

Per maggiori informazioni, si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.1 del presente Documento Informativo e al documento informativo "per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza" che è stato redatto e messo a disposizione del pubblico in data 17 luglio 2015 ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate.

### 1.2 Rischi od incertezze connessi all'Operazione e all'integrazione del Gruppo Cogemat

L'Operazione presenta i rischi tipici dell'investimento in partecipazioni rilevanti nel capitale di società non quotate. Le azioni rappresentative del capitale di Cogemat, infatti, non sono quotate in alcun mercato; esiste, dunque, il rischio che la Partecipazione Oggetto di Conferimento subisca diminuzioni di valore per effetto sia di fattori collegati all'acquisizione – quale, ad esempio, l'insorgenza nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Cogemat, di sopravvenienze passive e/o insussistenze di attivo non conosciute e/o non prevedibili al momento del completamento dell'Operazione – sia di fattori riconducibili al settore dei giochi e delle scommesse in cui opera il Gruppo Cogemat e il Gruppo SNAI.

La realizzazione dell'Operazione presenta altresì i rischi tipici di un investimento in azioni, quali, a titolo meramente esemplificativo, i rischi connessi all'ampliamento della tipologia dell'oggetto dell'attività di investimento ed i rischi connessi al ritorno sugli investimenti.

Inoltre, il successo dell'Operazione dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del *management* del Gruppo Integrato di integrare efficacemente i business delle società del Gruppo SNAI e delle società del Gruppo Cogemat, le procedure interne, le risorse e i sistemi di gestione dei flussi informativi, in quanto l'Operazione è associata ai rischi e alle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali, finanziari e di governo societario, nonché relativi alla gestione del personale dipendente, dei sistemi operativi e, più in generale, delle attività del Gruppo Integrato.

L'integrazione tra le società del Gruppo Integrato e la conseguente riorganizzazione potrebbero non riuscire appieno ovvero in tempi brevi e/o potrebbero altresì determinare nel breve termine inefficienze gestionali del Gruppo Integrato.

Per maggiori informazioni in relazione all'Operazione si rinvia al successivo Capitolo 2, Paragrafo 2.1.1 del presente Documento Informativo.

### 1.3 Rischi connessi al mancato avveramento delle condizioni sospensive relative all'Operazione

L'Accordo di Investimento prevede che l'Esecuzione sia soggetta al verificarsi di talune condizioni sospensive; più in particolare, alla data del presente Documento Informativo, risultano ancora pendenti le seguenti condizioni sospensive:

- a) alla Data Assemblea SNAI, l'assemblea straordinaria di SNAI abbia validamente deliberato, secondo quanto previsto dal vigente statuto sociale di SNAI e da ogni norma di legge applicabile, l'Aumento di Capitale in Natura;
- b) entro la Data di Esecuzione, sia stato effettuato il Conferimento GG;
- c) entro la Data di Esecuzione e con efficacia dalla Data di Girata e in ogni caso entro 20 giorni lavorativi successivi a tale data, gli Altri Contratti di Finanziamento Cogemat siano stati modificati secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento;
- d) entro la Data di Esecuzione, sia intervenuto il Rilascio del Nulla-Osta Antitrust;
- e) entro la Data di Esecuzione, sia intervenuto l'Atto di Assenso di ADM;
- f) entro la Data di Esecuzione, siano intervenuti gli Assensi Finanziamenti Cogemat Rilevanti.

Qualora, per qualsivoglia motivo, una o più tra le sopra indicate condizioni sospensive non dovesse avverarsi entro il rispettivo termine di avveramento ovvero, entro il medesimo termine, essere rinunziate in conformità all'Accordo di Investimento, ovvero comunque laddove non fosse possibile giungere all'esecuzione dell'Accordo di Investimento entro il termine finale fissato per la Data di Esecuzione, l'Accordo di Investimento dovrà intendersi definitivamente ed automaticamente risolto e privo di efficacia e, conseguentemente, l'Operazione potrebbe non essere completata, con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Per maggiori informazioni in relazione all'Operazione si rinvia al successivo Capitolo 2 del presente Documento Informativo.

### 1.4 Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo Integrato

Il totale dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 può essere così riepilogato:

	Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014
Liquidità	(27.641)
Crediti finanziari correnti	-
Indebitamento finanziario corrente	13.474
Indebitamento finanziario corrente netto	(14.167)
Indebitamento finanziario non corrente	98.407
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>84.240</b>

Il totale dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2014 può essere così riepilogato:

<b>Gruppo SNAI al 31 dicembre 2014</b>	
Liquidità	(68.630)
Crediti finanziari correnti	-
Indebitamento finanziario corrente	22.923
Indebitamento finanziario corrente netto	(45.707)
Indebitamento finanziario non corrente	464.769
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>419.062</b>

A valle del completamento dell'Operazione e, dunque, dell'ingresso del Gruppo Cogemat nel perimetro di consolidamento del Gruppo SNAI, la posizione finanziaria netta consolidata *pro-forma* del Gruppo Integrato al 31 dicembre 2014 risulta pari ad Euro 497.052 migliaia.

La tabella che segue mostra il dettaglio della posizione finanziaria netta *pro-forma* del Gruppo Integrato alla data del 31 dicembre 2014:

<b>Gruppo Integrato pro-forma al 31 dicembre 2014</b>	
Liquidità	(79.652)
Crediti finanziari correnti	-
Indebitamento finanziario corrente	3.040
Indebitamento finanziario corrente netto	(76.613)
Indebitamento finanziario non corrente	573.665
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>497.052</b>

Il significativo livello di indebitamento del Gruppo Integrato potrebbe in futuro: (i) rendere il Gruppo Integrato più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa generati (qualora gli stessi debbano essere utilizzati per rimborsare i debiti del Gruppo Integrato) per lo svolgimento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità del Gruppo Integrato di ottenere ulteriori fondi per finanziare, tra l'altro, piani di investimenti, eventuali operazioni straordinarie o sfruttare future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione ai cambiamenti dei settori nei quali il Gruppo Integrato opera.

Inoltre, la capacità del Gruppo Integrato di far fronte al proprio indebitamento a livello consolidato dipenderà, tra l'altro, dai suoi risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità. Tali componenti possono dipendere, peraltro, dalla tendenza del settore industriale di riferimento, dalle condizioni economiche mondiali, regionali e locali, dal livello di concorrenza e dalla scadenza degli affidamenti e delle concessioni a favore del Gruppo Integrato.

In considerazione del fatto che il verificarsi di tali circostanze risulta essere indipendente dal Gruppo Integrato, quest'ultimo potrebbe trovarsi in futuro a non essere in grado di far fronte al

proprio indebitamento per cause non dipendenti dallo stesso. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe quindi avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

### **1.5 Rischi connessi all'incidenza dell'avviamento e delle attività immateriali**

Alla data del 31 marzo 2015, l'Emittente aveva iscritto alla voce "avviamento" un importo pari ad Euro 231.531 migliaia e alla voce "altre attività immateriali" un importo pari ad Euro 93.607 migliaia, pari rispettivamente al 29,3% e al 11,8% del totale attivo dell'Emittente.

Si segnala che l'avviamento si riferisce all'eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. L'avviamento, quale attività immateriale a vita utile indefinita, non è soggetto ad ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito perdite di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (c.d. impairment test). Tale verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari (c.d. CGU) a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi del budget 2015 e del piano pluriennale 2016 come aggiornati dal Consiglio di Amministrazione di SNAI in data 12 marzo 2015.

L'esito del test di impairment effettuato nel bilancio consolidato del Gruppo SNAI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha confermato la recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio.

Poiché la valutazione è resa particolarmente complessa dall'attuale contesto macroeconomico e di mercato e dalla conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni circa la redditività futura di lungo periodo, sono state effettuate alcune analisi di "sensitività" ipotizzando il cambiamento dei principali parametri utilizzati per il test di impairment. I risultati dell'analisi di sensitività condotta hanno confermato la recuperabilità dell'avviamento, non essendo emersa in alcuno degli scenari ipotizzati la necessità di una svalutazione.

Occorre peraltro considerare che - stante la complessità della valutazione dei fattori sopra indicati (anche in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato) nonché la conseguente difficoltà ed incertezza riguardo alle previsioni reddituali di lungo periodo - le informazioni ed i parametri utilizzati per le verifiche di recuperabilità potrebbero avere evoluzioni diverse da quelle ipotizzate, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

### **1.6 Rischi connessi al mancato raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici**

Le prospettive dell'attività e il successo futuro dell'Emittente dipendono, tra l'altro, dal successo nel raggiungimento dei propri obiettivi strategici ed operativi.

L'Emittente ha predisposto un *business plan* basato su, *inter alia*, l'ulteriore sviluppo della propria offerta e delle piattaforme operative tecnologiche *on-line* per i dispositivi *mobile*, e l'aumento della propria quota di mercato nel settore delle scommesse e dei giochi d'azzardo.

Tali obiettivi strategici ed operativi presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico in questione, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del piano industriale, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi o si verifichi solo in parte, o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, a oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario o l'attività dell'Emittente, le informazioni e le tendenze indicate nel piano industriale potrebbero discostarsi da quelle che si realizzeranno effettivamente.

L'effettiva ed integrale realizzazione del *business plan* ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società ovvero da altri eventi esogeni (quali ad esempio la chiusura, definitiva o temporanea, come nel caso di SIS, di agenzie di scommesse).

Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel *business plan*, anche per eventi non controllabili dall'Emittente, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, dell'Emittente e del Gruppo.

Infine, la situazione finanziaria e operativa del Gruppo è caratterizzata dai risultati negativi conseguiti negli anni precedenti, dovuti sia a fattori esterni che al peso significativo di ammortamenti e oneri finanziari. La realizzazione di risultati finanziari e operativi sostanzialmente in linea con la crescita attesa dei ricavi e dei margini appare quindi necessaria per preservare il patrimonio netto della Società.

## **1.7 Rischi connessi al contenzioso legale**

Le società del Gruppo Integrato sono parte di taluni contenziosi, sia civili, sia amministrativi, meglio descritti, per quanto riguarda il Gruppo SNAI, nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle note esplicative del bilancio consolidato di SNAI chiuso al 31 dicembre 2014 e, per quanto riguarda il Gruppo Cogemat, nella nota "Fondi per rischi ed oneri" del successivo Paragrafo 4.1.2.3.

Il contenzioso passivo di maggiore rilevanza di cui il Gruppo SNAI è parte ha ad oggetto il malfunzionamento occorso in data 16 aprile 2012 di alcune piattaforme di videolotterie, di proprietà dell'Emittente, dotate di *software* "Barcrest". Tale malfunzionamento ha comportato presunte vincite per gli utilizzatori di tali piattaforme per totali Euro 410 milioni. In connessione con tale malfunzionamento (i) l'ADM ha sanzionato l'Emittente per un ammontare pari a Euro 1,5 milioni, regolarmente pagato all'Autorità in data 31 luglio 2013 e (ii) sono stati azionati nei confronti dell'Emittente 85 procedimenti distinti da parte dei presunti vincitori che hanno utilizzato le videolotterie "Barcrest" il 16 aprile 2012, per un *petitum* aggregato totale pari ad Euro 215 milioni circa. Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2014, gli accantonamenti per rischi ed oneri dell'Emittente risultavano pari ad Euro 10,3 milioni.

Il contenzioso passivo di maggiore rilevanza di cui il Gruppo Cogemat è parte ha ad oggetto la risoluzione di un contratto di cessione di beni inerenti un *gaming center*, stipulato tra Cogetech e Prestige Potenza S.r.l.s., per una presunta violazione da parte di Cogetech di tale contratto, con contestuale richiesta di risarcimento danni da parte di Prestige Potenza S.r.l.s. per un totale di Euro 18,6 milioni. Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2014, gli accantonamenti per rischi ed oneri di Cogetech risultavano pari ad Euro 2,0 milioni.

In caso di esito negativo di tali procedimenti o di instaurazione di eventuali ulteriori nuovi procedimenti, non si può escludere che si possano verificare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Integrato.

## **1.8 Rischi od incertezze connessi al settore di attività in cui opera il Gruppo Integrato**

La normativa applicabile al settore dei giochi e delle scommesse in cui opera il Gruppo Cogemat ed il Gruppo SNAI riserva allo Stato italiano la facoltà di esercitare l'attività del gioco nelle

sue diverse forme, sia direttamente, sia affidandone in concessione la gestione a società private o ad enti pubblici, di norma attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica. Con riferimento al settore delle scommesse, esso risulta regolamentato da provvedimenti normativi che disciplinano le modalità di assegnazione, rinnovo e revoca delle concessioni statali necessarie a condurre l'attività di raccolta ed accettazione delle scommesse ippiche e sportive, riservata in esclusiva allo Stato. Con riferimento, invece, al mercato dei giochi, si segnala che lo stesso viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni che, in conformità alla normativa vigente, potrebbero essere revocate o non rinnovate alla scadenza.

A tal proposito, si segnala che:

- (i) le concessioni attualmente rilasciate in favore del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat inerenti le scommesse sportive e ippiche scadranno nel giugno 2016; tali concessioni rappresentano, rispettivamente, il 36,9% ed il 4,8% dei ricavi consolidati del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014;
- (ii) le concessioni attualmente rilasciate in favore del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat inerenti la gestione di rete di apparecchi da intrattenimento (*AWP*) e la gestione di videlotteries (*VLT*) scadranno nel marzo 2022; tali concessioni rappresentano, rispettivamente, il 52,8% ed il 93,5% dei ricavi consolidati del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014; e
- (iii) le concessioni attualmente rilasciate in favore del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat inerenti giochi di abilità a distanza (c.d. *online skill games*) scadranno, rispettivamente, nel settembre 2020 e nel giugno 2016; tali concessioni rappresentano, rispettivamente, il 4,7% ed il 0,2% dei ricavi consolidati del Gruppo SNAI e del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014.

Il mancato rinnovo e/o la mancata riassegnazione alla scadenza di tali concessioni alle società del Gruppo Integrato da parte delle autorità competenti, nonché la loro revoca anticipata, potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Inoltre, si segnala che, ai fini del rinnovo di tali concessioni, le società del Gruppo Integrato dovranno versare alle competenti amministrazioni significativi ammontari in denaro, da corrispondersi al momento del rinnovo stesso. Ove le società del Gruppo Integrato non dovessero disporre delle risorse necessarie ai fini del relativo rinnovo ovvero non fossero in grado di reperirle a condizioni favorevoli, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato

Si segnala altresì la rapidità evolutiva del quadro regolamentare e normativo che regola l'attività del Gruppo Integrato, nonché le ventilate novità del segmento *VLT* nel settore del *gaming* e l'incertezza del rinnovo dei diritti *VLT* successivamente al 2019.

In particolare, non essendo possibile prevedere se sarà mantenuto in futuro l'attuale assetto normativo, è possibile che, in caso di mutamento dello stesso, la struttura organizzativa del Gruppo Integrato debba essere modificata, con eventuale possibile riduzione del livello di reddito operativo. L'eventuale mutamento del regime concessorio potrebbe, inoltre, influire notevolmente sull'attività del Gruppo Integrato, in quanto l'eventuale introduzione di limitazioni quantitative sul numero delle concessioni ovvero sul numero di agenzie la cui titolarità sia direttamente o indirettamente riconducibile ad un unico soggetto provocherebbe necessariamente una modificazione consistente della struttura organizzativa del Gruppo Integrato e quindi delle modalità in cui lo stesso verrebbe a svolgere la propria attività.

Non è possibile escludere altresì che un eventuale mutamento dell'assetto normativo e/o del regime concessorio possa comportare una liberalizzazione del settore dei giochi e delle scommesse, a cui conseguirebbe aumento del numero dei *competitor* delle società del Gruppo Integrato, con

conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Inoltre, il mercato dei giochi e delle scommesse risulta inoltre essere sensibile alle predisposizioni dei giocatori a scommettere su di un determinato tipo di eventi. Pertanto, qualora taluno degli eventi che costituiscono l'attuale palinsesto scommesse diventasse meno popolare presso il pubblico, e non venisse prontamente sostituito da altri eventi di analogo richiamo, non potrebbe escludersi che l'attività della Gruppo Integrato ne possa risentire con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Si segnala infine che un mutamento della politica fiscale e tributaria in materia di giochi e scommesse, il cui quadro, alla data del presente Documento Informativo, risulta incerto alla luce dei recenti sviluppi normativi, quali ad esempio la c.d. "Legge di Stabilità 2015" (che impone una imposta annuale pari ad Euro 500.000.000 da suddividersi tra gli operatori VLT ed AWP italiani) e la Legge 23/2014 (che attribuisce la delega al Governo per il riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici in un codice delle disposizioni sui giochi), potrebbe influire negativamente sull'attività del Gruppo Integrato nel caso in cui tale mutamento andasse ad incidere sui margini di profitto riservati ai concessionari, con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

### **1.9 Rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Gruppo Cogemat**

L'Emittente non assume alcuna responsabilità, diretta e/o indiretta, in relazione alla veridicità, esaustività o completezza di ogni e qualsiasi informazione inerente i bilanci delle società del Gruppo Cogemat approvati prima dell'Operazione, predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ai soli fini contenuti nel presente Documento Informativo.

Cogemat, con riferimento alla presente operazione di aumento di capitale e alle operazioni finanziarie connesse, ha predisposto, su base volontaria, il bilancio consolidato del Gruppo Cogemat in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ("IFRS"). Il bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014, 2013 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, predisposto in conformità agli IFRS, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 11 luglio 2015.

Le informazioni sul Gruppo Cogemat contenute nel presente Documento Informativo sono principalmente desunte dai dati e dalle informazioni pubbliche nonché da quelle a cui l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di *due diligence* e delle trattative condotte ai fini della stipulazione dell'Accordo di Investimento.

L'Emittente, pur ritenendo le informazioni predette sufficienti per addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, non può assicurare che le stesse siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cogemat al pubblico degli investitori.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 4 del presente Documento Informativo.

### **1.10 Rischi connessi alla predisposizione dei dati pro-forma del Gruppo Integrato**

La situazione patrimoniale-finanziaria e il conto economico consolidati pro-forma contenuti nel presente Documento Informativo sono stati predisposti al fine di rappresentare, in conformità al principio Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 applicabile in materia, gli effetti dell'Operazione e delle operazioni ad essa preliminari, connesse o conseguenti, sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente, come se essa fosse stata realizzata il 31 dicembre 2014 per quanto riguarda

la situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma e il 1° gennaio 2014 per quanto riguarda il conto economico consolidato pro-forma.

Le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo SNAI; tuttavia, qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti i medesimi risultati rappresentati nei dati pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento ai dati pro-forma, i prospetti consolidati pro-forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Infine, i dati pro-forma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti significativi isolabili e oggettivamente misurabili dell'Operazione senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche del *management* ed a decisioni operative conseguenti all'effettivo completamento dell'Operazione. A tale riguardo, i dati economici e patrimoniali di Cogemat, utilizzati ai fini della predisposizione dei dati pro-forma sono stati rettificati e riclassificati, sulla base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione e di valutazione utilizzati dalle società acquisite a quelli IFRS adottati dal Gruppo SNAI. Occorre tuttavia evidenziare che non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, possano emergere in un momento successivo, una volta che Cogemat sia consolidata nei bilanci del Gruppo Integrato e l'analisi dettagliata delle ulteriori eventuali rettifiche per il suddetto adeguamento dei principi contabili sia completata.

Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

### 1.11 Rischi connessi alla diluizione del capitale

L'Aumento di Capitale in Natura avrà effetti diluitivi nei confronti degli attuali azionisti dell'Emittente, il cui diritto di opzione è stato escluso ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, primo periodo, del Codice Civile.

Infatti, considerando un ipotetico azionista che possedesse in data antecedente all'Aumento di Capitale in Natura una percentuale di partecipazione al capitale dell'Emittente dell'1%, corrispondente a n. 1.168.250 azioni, a seguito del completamento dell'Operazione tale azionista verrebbe a detenere una quota di partecipazione pari allo 0,62% (con una diluizione di circa il 38%) in quanto, nell'ipotesi di conferimento del 100% delle azioni Cogemat, deterrebbe n. 1.168.250 azioni a fronte di n. 188.427.395 azioni totali in circolazione.

A seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Natura, il capitale sociale di SNAI sarà pari a Euro 97.982.245,40 suddiviso in n. 188.427.395 azioni detenute come segue (anche tenuto conto degli effetti derivanti dal Conferimento GG):

Azionista	N. azioni	% sul capitale sociale
Global Games	104.639.597	55,53
OI-Games 2	26.147.267	13,88
OI-Games	2.169.731	1,15
Soci Industriali	17.138.145	9,10
Mercato	38.332.655	20,34

---

<b>Totale</b>	188.427.395	100,00
---------------	-------------	--------

---

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

### 2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

#### Premessa

In data 11 luglio 2015 SNAI, da una parte, e i Soci Finanziari, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto i termini e le condizioni del conferimento in SNAI (l'"**Operazione**") di una partecipazione ricompresa tra il 75,25% (pari alla partecipazione detenuta dai Soci Finanziari) e il 100% del capitale sociale di Cogemat (l'"**Accordo di Investimento**").

L'Accordo di Investimento prevedeva che ciascuno dei Soci Industriali potesse aderire all'Accordo di Investimento entro il 5 agosto p.v., con efficacia dal 6 agosto p.v.

Alla data del presente Documento Informativo, hanno aderito tutti i Soci Industriali, rappresentativi di una partecipazione pari al 24,75% del capitale sociale di Cogemat e, dunque, la Partecipazione Oggetto di Conferimento risulta pari al 100% del capitale sociale di Cogemat.

Sempre in data 11 luglio 2015 Global Win e Global Entertainment (ognuno socio di Global Games con una partecipazione pari al 50% del relativo capitale sociale), da una parte, e International Entertainment, OI-Games e OI-Games 2, dall'altra parte, hanno sottoscritto un accordo (l'"**Accordo di Investimento GG**") ai sensi del quale le Azioni Cogemat GG saranno conferite da OI-Games 2, libere da ogni gravame (ad eccezione dei Pegni Cogemat), in Global Games ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. (b), Codice Civile a fronte dell'emissione, da parte di Global Games, di azioni senza diritto di voto; conseguentemente Global Games, in luogo di OI-Games 2, darà esecuzione, per quanto riguarda le Azioni Cogemat GG, al Conferimento (fermo restando l'obbligo di procedere al Conferimento in relazione alle azioni di Cogemat, diverse dalle Azioni Cogemat GG, di cui OI-Games 2 è titolare alla Data di Esecuzione).

In pari data, inoltre, sono stati conclusi (i) un patto parasociale tra Global Win e Global Entertainment inerente alla *governance* di SNAI e di Global Games, e (ii) un patto parasociale tra Global Games e OI-Games, OI-Games 2 (e il socio Orlando Italy Special Situations SICAR) che regola, tra l'altro, (a) il voto delle azioni SNAI detenute da Orlando nelle assemblee straordinarie di SNAI; (b) la designazione da parte di Orlando di un candidato alla nomina di membro del consiglio di amministrazione di SNAI; nonché (c) determinate limitazioni alla trasferibilità delle azioni SNAI da parte di Orlando.

Per ulteriori informazioni in merito ai patti parasociali inerenti a SNAI e Global Games, si rinvia agli estratti dei patti pubblicati ai sensi di legge in data 16 luglio 2015 e 6 agosto 2015.

Il Gruppo Cogemat è principalmente attivo nel settore degli apparecchi da intrattenimento con una quota di mercato, al 31 dicembre 2014, pari a circa il 9%. L'attività di raccolta e accettazione scommesse, invece, è prevalentemente svolta dalla Cogetech Gaming. Il Gruppo Cogemat, così come l'Emittente, è anche attivo nella gestione di giochi di abilità a distanza.

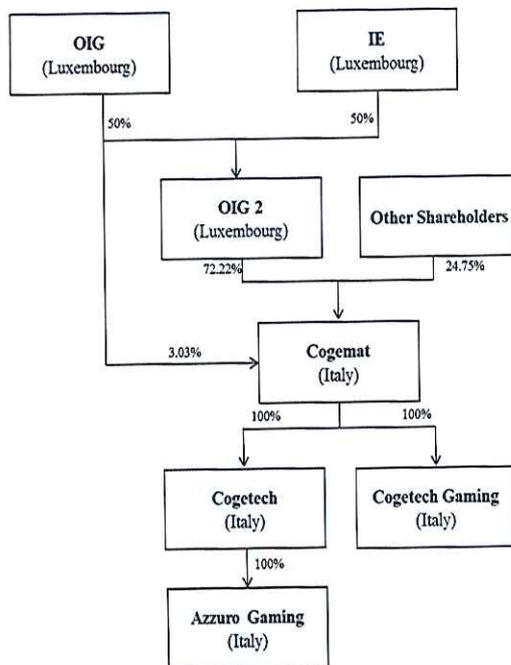
Cogetech e Cogetech Gaming sono società attive, anche attraverso le società operative controllate e collegate, nella commercializzazione di giuochi pubblici (ivi inclusa la conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito) e nella raccolta delle scommesse ippiche e sportive.

Cogetech è uno dei principali concessionari italiani nel settore (i) della gestione di rete di apparecchi da intrattenimento (*AWP*) e (ii) nella gestione di *videlotteries* (*VLT*). Cogetech gestisce oltre 34.000 *AWP*, presenti in circa 10.000 esercizi pubblici, nonché più di 5.200 *VLT*, raccoglie gioco *online* attraverso la piattaforma *Iziplay.it*, ed è inoltre proprietaria di una rete di raccolta scommesse composta da 45 punti tra negozi e *corner* di scommessa, eroga servizi b2b ad un *network* di circa 100 punti scommesse indipendenti e gestisce la piattaforma di "*convenience services*" *paymat.it*.

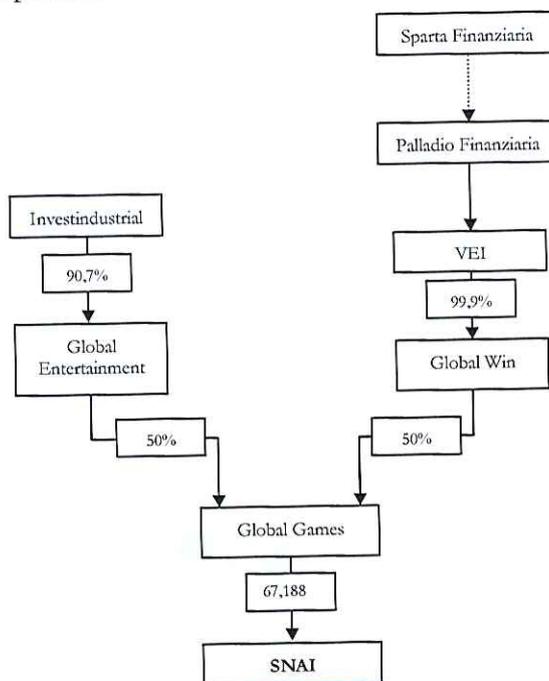
Cogetech Gaming è una società alla quale fa capo una rete di punti di accettazione scommesse composta da 141 punti tra negozi e corner, distribuiti su tutto il territorio nazionale

Cogetech e Cogetech Gaming sono società controllate da Cogemat, società a sua volta costituita per la detenzione delle partecipazioni nel Gruppo Cogemat.

Il seguente grafico descrive l'attuale struttura del Gruppo Cogemat:



Lo schema che segue rappresenta l'attuale struttura della catena partecipativa di SNAI prima dell'implementazione dell'Operazione:



### 2.1.1. L'Accordo di Investimento

In data 11 luglio 2015, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di SNAI con il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, SNAI, da una parte, e i Soci Finanziari, titolari di una partecipazione complessiva pari al 75,25% del capitale sociale di Cogemat, dall'altra parte, hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento.

L'Accordo di Investimento prevedeva che ciascuno dei Soci Industriali, titolari di una partecipazione complessiva pari al 24,75% del capitale sociale di Cogemat, potesse aderire all'Accordo di Investimento entro il 5 agosto p.v., con efficacia dal 6 agosto p.v.

Alla data del presente Documento Informativo, hanno aderito tutti i Soci Industriali, rappresentativi di una partecipazione pari al 24,75% del capitale sociale di Cogemat e, dunque, la Partecipazione Oggetto di Conferimento risulta pari al 100% del capitale sociale di Cogemat..

L'Accordo di Investimento prevede che si tenga un'assemblea dei soci di SNAI in sede straordinaria per una data non successiva al 28 settembre 2015 (la "**Data Assemblea SNAI**") avente ad oggetto un aumento di capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, primo periodo, del Codice Civile (l'**"Aumento di Capitale in Natura"**), per un valore complessivo massimo, tra nominale e sovrapprezzo, di Euro 140.000.000,00, con emissione di massime n. 71.602.410 azioni ordinarie SNAI della stessa categoria delle azioni già emesse (le "**Nuove Azioni SNAI**").

Le Nuove Azioni SNAI saranno azioni ordinarie SNAI con godimento regolare aventi i medesimi diritti delle azioni ordinarie SNAI già in circolazione, emesse in regime di dematerializzazione e ammesse alla gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. Le Nuove Azioni SNAI saranno oggetto di richiesta da parte dell'Emittente di ammissione a quotazione nel Mercato Telematico Azionario entro 45 giorni dalla relativa emissione.

L'Accordo di Investimento prevede che l'Esecuzione sia soggetta al verificarsi di talune condizioni sospensive; più in particolare, alla data del presente Documento Informativo, risultano ancora pendenti le seguenti condizioni sospensive, il cui avveramento dovrà intervenire entro il rispettivo termine di avveramento *infra* indicato:

- a) alla Data Assemblea SNAI, l'assemblea straordinaria di SNAI abbia validamente deliberato, secondo quanto previsto dal vigente statuto sociale di SNAI e da ogni norma di legge applicabile, l'Aumento di Capitale in Natura;
- b) entro la Data di Esecuzione, sia stato effettuato il Conferimento GG;
- c) entro la Data di Esecuzione e con efficacia dalla Data di Girata e in ogni caso entro 20 giorni lavorativi successivi a tale data, gli Altri Contratti di Finanziamento Cogemat siano stati modificati secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento;
- d) entro la Data di Esecuzione, sia intervenuto il Rilascio del Nulla-Osta Antitrust;
- e) entro la Data di Esecuzione, sia intervenuto l'Atto di Assenso di ADM;
- f) entro la Data di Esecuzione, siano intervenuti gli Assensi Finanziamenti Cogemat Rilevanti.

Alla data del presente Documento Informativo, inoltre, si sono già verificate le seguenti condizioni sospensive (originariamente previste nell'Accordo di Investimento):

- (i) la Valutazione dell'Esperto (per la quale si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.3.2) ha attestato che il valore complessivo delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento non è inferiore al Valore di Conferimento Convenzionale;

- (ii) Reconta Ernst&Young S.p.A. ha rilasciato in data 4 settembre 2015 il proprio parere di congruità ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, cod. civ. e art. 158 del Testo Unico; per ulteriori informazioni in merito a tale parere di congruità, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.3.3.;
- (iii) ai fini di reperire le risorse necessarie per il rimborso dei Finanziamenti Cogemat Rilevanti, lo scorso 28 luglio 2015 SNAI ha emesso un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale di Euro 110 milioni con scadenza al 15 giugno 2018.

Qualora, per qualsivoglia motivo, una o più tra le sopra indicate condizioni sospensive non dovesse avverarsi entro il rispettivo termine di avveramento ovvero, entro il medesimo termine, essere rinunziate in conformità all'Accordo di Investimento, ovvero comunque laddove non fosse possibile giungere all'esecuzione dell'Accordo di Investimento entro il termine finale fissato per la Data di Esecuzione, l'Accordo di Investimento dovrà intendersi definitivamente ed automaticamente risolto e privo di efficacia e le parti saranno liberate dalle obbligazioni poste a loro carico senza necessità di ulteriori atti o comunicazioni. Tuttavia, l'Accordo di Investimento prevede che laddove alla Data di Esecuzione non si siano avverate le condizioni sub lett. d) ed e) i Soci Conferenti e SNAI daranno comunque corso all'Esecuzione deducendo, quali ulteriori condizioni sospensive all'efficacia dell'Atto di Conferimento tali condizioni sospensive che, in tal caso, dovranno avverarsi (o essere rinunziate) entro il termine di cui all'art. 2440, comma quinto, Codice Civile.

Ulteriormente, l'Accordo di Investimento prevede che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1373 del Codice Civile, SNAI avrà il diritto di recedere dall'Accordo di Investimento qualora nel periodo intercorrente tra la Data di Sottoscrizione e la Data di Esecuzione (a) l'assemblea di Cogemat deliberi la distribuzione di utili e/o riserve, ovvero (b) si verifichi un Evento Negativo Rilevante relativamente al Gruppo Cogemat; ovvero ancora (c) si verifichi l'Evento Negativo Rilevante Riforma Giochi Pubblici.

Inoltre, sempre ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, i Soci Finanziari (anche in nome e per conto di ciascuno dei Soci Industriali) avranno il diritto – da esercitare congiuntamente tra essi e non disgiuntamente – di recedere dall'Accordo di Investimento qualora nel periodo intercorrente tra la Data di Sottoscrizione e la Data di Esecuzione (a) l'assemblea di SNAI deliberi la distribuzione di utili e/o riserve; ovvero (b) si verifichi un Evento Negativo Rilevante relativamente al Gruppo SNAI; ovvero ancora (c) si verifichi l'Evento Negativo Rilevante Riforma Giochi Pubblici.

L'Accordo di Investimento prevede che, subordinatamente all'avveramento o alla rinuncia delle condizioni sospensive di cui sopra, alla Data di Esecuzione i Soci Conferenti e Global Games (in ragione delle previsioni di cui all'Accordo di Investimento GG) procederanno alla sottoscrizione dell'atto di conferimento delle Partecipazioni Oggetto di Conferimento a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura (l'«**Atto di Conferimento**»), restando espressamente inteso che (i) l'efficacia dell'Atto di Conferimento sarà sospensivamente condizionata al decorso del termine di 30 giorni di cui all'art. 2440, comma 5, cod. civ., senza che si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze, ovvero (x) la verifica degli amministratori ai sensi dell'art. 2440, comma quinto, cod. civ. determini l'applicazione dell'art. 2343-*quater*, comma secondo, cod. civ. o (y) sia stata richiesta una nuova valutazione ai sensi dell'art. 2440, comma sesto, cod. civ.; e (ii) avverate le predette condizioni, (x) l'Atto di Conferimento si intenderà efficace a decorrere dalla Data di Esecuzione e (y) si darà corso alle attività previste alla Data di Girata (ivi inclusa, tra l'altro, l'emissione delle Nuove Azioni SNAI).

L'Accordo di Investimento prevede dichiarazioni e garanzie usuali per tale tipologia di operazioni.

Inoltre, ai sensi dell'Accordo di Investimento, ciascuno dei Soci Industriali con l'adesione all'Accordo di Investimento si è impegnato, per sé ed i propri aventi causa:

- (a) per il periodo ricompreso tra la Data di Girata (inclusa) e il 31 dicembre 2016 (incluso), a non trasferire, a qualsivoglia titolo, le Nuove Azioni SNAI di cui ciascuno di essi sarà titolare all'esito

dell'Esecuzione, fermo restando che tale impegno (i) verrà automaticamente meno in caso di offerta pubblica di acquisto e/o scambio (volontaria o obbligatoria) avente ad oggetto il capitale sociale di SNAI; e (ii) non troverà comunque applicazione (x) per i trasferimenti di Nuove Azioni SNAI assegnate da taluni Soci Industriali a OI-Games 2 e (y) per taluni Soci Industriali, in relazione a trasferimenti che avvengano quale effetto dell'eventuale escussione di garanzie reali costituite sulle Nuove Azioni SNAI di cui i medesimi saranno titolari; e comunque (z) per i Soci Industriali che siano persone fisiche nel caso in cui il trasferimento avvenga *mortis causa*; e

- (b) a partire dalla Data di Esecuzione (inclusa) e sino al secondo anniversario della Data di Girata (inclusa), a non acquisire o detenere (in quest'ultimo caso, in via ulteriore rispetto alle partecipazioni già detenute da tali Soci Industriali alla Data di Sottoscrizione) partecipazioni, né direttamente né per il tramite di interposta persona, fisica o giuridica, anche se residente all'estero o costituita in base alle leggi di uno stato estero, società fiduciaria, ente o società controllata o collegata, altre società esistenti o costituende o qualsiasi altro soggetto dallo stesso comunque interposto, né assumere la qualità di socio in società di capitali e/o di persone operanti nel territorio dei Paesi dell'Unione Europea in cui operano, o tempo per tempo opereranno, le società del Gruppo SNAI che siano o divengano titolari di concessione "AWP" e "VLT", ad eccezione dell'acquisizione e detenzione di partecipazioni (i) in società che abbiano rapporti con il Gruppo SNAI; e (ii) in società quotate non superiori (x) al 2% (due per cento) del capitale sociale ovvero (y) alla minore percentuale che, secondo le disposizioni di legge o statutarie di volta in volta vigenti, attribuisca al titolare di tale partecipazione, singolarmente considerato, il diritto di presentare liste per l'elezione di organi amministrativi o di controllo nella società quotata in questione.

### 2.1.2 Società oggetto dell'Operazione

#### SNAI

SNAI S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede in Porcari (Lucca), via Luigi Boccherini n. 39, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 00754850154 e partita IVA 01729640464.

SNAI ha ad oggetto "a) l'acquisto, la costruzione, l'allestimento di immobili da adibirsi specialmente a campi di corse di cavalli, a terreno di allevamento, ad attività e servizi connessi e affini, nonché l'organizzazione e l'esercizio delle corse al galoppo ed al trotto e di manifestazioni e concorsi ippici in genere, anche nell'intento di incoraggiare l'industria ippica e di migliorare ed aumentare la produzione di razze equine in Italia. La Società potrà pure svolgere attività agricole su aree non destinate a pista; b) a promozione e lo sviluppo di attività immobiliari, ivi compresi l'edificazione in genere, la costruzione, la compravendita, la permuta, la lottizzazione, il comodato e la gestione, l'affitto, la locazione, la locazione finanziaria, la conduzione di immobili, opere ed impianti di proprietà sociale; c) l'assunzione di partecipazioni (non ai fini del collocamento) o interessenze in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, costituiti o costituendi, sia in Italia che all'estero, connesse o strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale (compresi enti che esercitano imprese informative, con particolare riguardo al settore ippico e sportivo in genere, attraverso ogni estrinsecazione tecnica possibile quale l'editoria, la radiofonia, la televisione ed ogni altro tipo di attività multimediale, nessuna esclusa) ovvero nei limiti dell'art. 2361 c.c., ed il finanziamento e coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario degli stessi; d) l'assunzione, l'organizzazione, l'esercizio, la gestione e/o l'accettazione, con mezzi propri o di terzi, dietro regolari concessioni, autorizzazioni e licenze rilasciate dallo Stato e/o dagli Enti competenti, di scommesse di qualsiasi tipo e genere, di concorsi pronostici, lotterie e giochi comunque denominati mediante ogni possibile modalità consentita dalla tecnologia e dalla normativa vigente e le relative attività strumentali, nonché la prestazione di servizi a favore di enti, associazioni, società, persone fisiche operanti nei settori di svolgimento di gare, giochi, tornei e simili, della raccolta e/o accettazione di scommesse di ogni tipo e genere; l'esercizio del gioco effettuato attraverso gli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento o da gioco di abilità, ivi comprese le apparecchiature elettroniche da intrattenimento, i distributori automatici, i videogiochi ed il noleggio di simili apparecchiature, nonché la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento previsto dall'articolo 110 comma 6 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e sue modifiche ed integrazioni; e) la gestione, l'organizzazione, la promozione, la divulgazione di eventi sportivi, gare, tornei, giochi, avvenimenti ludici, spettacoli e manifestazioni di ogni genere, ivi comprese la predisposizione,

*l'acquisto, la realizzazione e gestione delle relative strutture, l'emissione e la vendita dei titoli definitivi d'accesso alle manifestazioni e la commercializzazione dei beni materiali ed immateriali e dei servizi connessi ivi compresa la vendita al dettaglio di prodotti ed articoli pubblicitari in merchandising connessi all'attività del mondo dello sport e delle scommesse; f) l'installazione, il noleggio, l'attivazione, la gestione, l'uso, la vendita e simili, in Italia e all'estero, di reti di telecomunicazioni e telematiche per la prestazione dei servizi di cui alle diverse lettere del presente articolo e attività connesse e strumentali; g) l'organizzazione e l'esercizio di prestazioni di servizi telefonici, informatici e telematici a favore di terzi, di call center, di centralino elettronico, help desk e simili, ivi comprese la raccolta e l'elaborazione elettronica di dati, formule e simili connesse o strumentali allo svolgimento delle attività ed alla prestazione dei servizi previsti nel presente articolo; h) l'attività di studio, progettazione, implementazione, realizzazione, produzione, montaggio, commercializzazione, vendita ed appalto, assistenza e manutenzione, di apparecchiature, prodotti, arredi, tecnologie elettroniche ed informatiche, software, sistemi e prodotti telefonici, poster telematici ed altri strumenti necessari od utili per l'esercizio, la gestione, la realizzazione, l'organizzazione di punti di vendita di beni e/o di servizi connessi alle attività previste nelle precedenti lettere nonché l'attività di formazione del personale con riferimento a tali prodotti e servizi; i) l'organizzazione e la gestione di campagne pubblicitarie, lo studio, l'elaborazione, la realizzazione, la commercializzazione e l'acquisto di spots pubblicitari, l'organizzazione e la gestione delle relazioni esterne anche per conto e a favore di terzi, con riferimento alle attività di cui alle precedenti lettere; j) lo svolgimento di tutte le attività connesse ed affini alla propria, compresa la promozione e l'effettuazione di studi e ricerche di mercato, anche nelle nuove forme telematiche, nonché l'organizzazione di corsi di addestramento e/o aggiornamento, di seminari, meetings e simili relativi ai beni, materiali ed immateriali, ed ai servizi, limitatamente a quelli previsti alle precedenti lettere.*

La durata di SNAI è fissata al 31 dicembre 2100.

Alla data del presente Documento Informativo, il capitale sociale di SNAI è pari ad Euro 60.748.992,20 ed è costituito da n. 116.824.985 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 Euro cadauna.

#### Cogemat

Cogemat S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 32, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 08897510015.

*Cogemat ha ad oggetto "la gestione, l'installazione ed il collegamento alle reti telematiche presso esercizi pubblici degli apparecchi per il gioco lecito; - la conduzione, la vendita, il noleggio, la manutenzione ed il servizio di esazione e controllo degli adempimenti fiscali ed amministrativi di apparecchi di intrattenimento di qualunque tipo, purché destinati al gioco lecito; - l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento, con particolare riferimento alle attività di installazione e controllo dei punti periferici, di organizzazione logistica, di controllo di gestione, di formazione di esercenti ed utenti finali. A tal fine potrà concorrere, anche congiuntamente ad altre imprese o attraverso la partecipazione in raggruppamenti temporanei, enti o società, costituiti ad hoc, all'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa, nonché delle attività e funzioni connesse, della rete di proprietà di ADM per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi di gioco, anche videoterminali, ai sensi dell'art. 14 bis, comma quarto d.p.r. n. 640 del 1972. La Società potrà altresì compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria (in via non prevalente e non nei confronti del pubblico), mobiliare ed immobiliare, necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale; essa potrà contrarre mutui passivi ed aperture di credito, concedere garanzie sia reali che personali, anche a favore di terzi, purché in funzione dell'oggetto sociale. La Società potrà assumere interessenze, quote, partecipazioni, in altre società o imprese aventi scopi affini o analoghi ai propri, nei limiti di cui all'articolo 2361 del codice civile e non nei confronti del pubblico. Sono espressamente escluse le attività di cui alle leggi 2 gennaio 1991 n.1, 5 luglio 1991 n.197 ed al d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa vigente come attività finanziaria nonché quelle vietate dalla presente e futura legislazione."*

La durata di Cogemat è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

Alla data del presente Documento Informativo, il capitale sociale di Cogemat è pari a Euro 35.175.563 interamente versato, suddiviso in n. 35.175.563 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna.

Cogemat risulta detenere direttamente l'intero capitale sociale di Cogetech e di Cogetech Gaming.

Cogetech e Cogetech Gaming sono società attive, anche attraverso le società operative controllate e collegate, nella commercializzazione di giochi pubblici (ivi inclusa la conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito) e nella raccolta delle scommesse ippiche e sportive.

Cogetech è uno dei principali concessionari italiani nel settore (i) della gestione di rete di apparecchi da intrattenimento (AWP) e (ii) nella gestione di *videlotteries* (VLT). Cogetech gestisce oltre 34.000 AWP, presenti in circa 10.000 esercizi pubblici, nonché più di 5.200 VLT, raccoglie gioco online attraverso la piattaforma Iziplay.it, ed è inoltre proprietaria di una rete di raccolta scommesse composta da 45 punti tra negozi e *corner* di scommessa, eroga servizi b2b ad un *network* di circa 100 punti scommesse indipendenti e gestisce la piattaforma di "convenience services" paymat.it. Cogetech è inoltre titolare del 100% del capitale sociale di Azzurro Gaming.

Cogetech Gaming è una società alla quale fa capo una rete di punti di accettazione scommesse composta da 141 punti tra negozi e *corner*, distribuiti su tutto il territorio nazionale

#### Cogetech

Cogetech S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 32, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 04497000960.

Cogetech ha ad oggetto "(A) la realizzazione, l'attivazione e la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110, commi 6 e 7, del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) e sue modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alle attività di installazione e controllo dei punti periferici, di organizzazione logistica, di controllo di gestione, di formazione di esercenti e utenti finali; a tal fine la Società, potrà concorrere, anche congiuntamente ad altre imprese o attraverso la partecipazione in raggruppamenti temporanei, enti o società, costituiti ad hoc, all'affidamento in concessione della realizzazione, dell'attivazione e della conduzione operativa, nonché delle attività e funzioni connesse, della rete dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi e congegni per il gioco lecito, anche videoterminali o elettromeccanici, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge; (b) la gestione, l'installazione e il collegamento alle reti telematiche presso esercizi pubblici degli apparecchi per il gioco lecito; il servizio di esazione e controllo degli adempimenti fiscali e amministrativi di apparecchi di intrattenimento di qualunque tipo, purché destinati al gioco lecito, negli ambiti normativi; (c) l'esercizio della raccolta ed accettazione, anche per via telematica o telefonica, delle scommesse ippiche e sportive, a totalizzatore e a quota fissa, e di qualsiasi altro tipo di scommessa ammesso dalla legge e dai relativi regolamenti; la gestione di punti vendita dei concorsi pronostici e di sale di accettazione delle scommesse; la gestione di sistemi di conti di gioco a favore di concessionari autorizzati alla raccolta a distanza di scommesse ippiche o sportive; (d) l'attività di commercializzazione di controvalori di servizi di gioco a fruizione differita e di distribuzione dello schema di contratto di conto di gioco, nell'interesse proprio, in funzione della raccolta delle scommesse di cui al precedente punto (c), ovvero di terzi concessionari autorizzati alla raccolta a distanza di scommesse ippiche o sportive; (e) la prestazione, a favore di terzi, di servizi di collegamento tramite reti telematiche funzionali allo svolgimento delle attività di cui ai precedenti punti (c) e (d); la fornitura di servizi informatici per il settore delle scommesse ippiche e sportive; (f) lo svolgimento di qualsiasi altra attività nel settore del gioco lecito, ritenuta necessaria e/o opportuna dall'organo amministrativo, correlata ai servizi o attività ottenuti in concessione, autorizzazione o licenza dalle Amministrazioni concedenti, nel rispetto della normativa ordinaria e/o secondaria applicabile; (g) l'organizzazione e la gestione di un sistema di distribuzione di servizi commerciali attinenti al settore telematico, telefonico e radiotelevisivo; l'organizzazione e la gestione di un sistema e di una rete per il pagamento di bollette, sanzioni, tributi, prestazioni sanitarie, prestazioni di trasporto, buoni pasto e per la ricarica di carte di credito prepagate e ricaricabili; (h) l'attività di agenzia nei servizi di pagamento su mandato di uno o più istituti di pagamento e/o istituti di moneta elettronica comunitari, nel rispetto delle norme di legge tempo per tempo vigenti. La Società potrà altresì compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria (in via non prevalente e non nei confronti del pubblico), mobiliare ed immobiliare, necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale; essa potrà contrarre mutui passivi ed aperture di credito, concedere garanzie sia reali che personali, anche a favore di terzi, purché in funzione dell'oggetto sociale, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico."

La durata di Cogetech è fissata al 2050, salvo proroga.

Alla data del presente Documento Informativo, il Capitale sociale di Cogetech é pari a Euro 10.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 1.000 azioni da nominali Euro 10.000 cadauna.

#### Cogetech Gaming

Cogetech Gaming S.r.l. è una società di diritto italiano, con sede in Milano, Piazza della Repubblica n. 32, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 09102971000.

Cogetech Gaming ha ad oggetto “- l'esercizio della raccolta ed accettazione, anche per via telematica o telefonica, delle scommesse sportive, ippiche e diverse, sia a totalizzatore che a quota fissa, dei concorsi pronostici e di qualsiasi altro tipo di scommessa consentita dalla legge e dai relativi regolamenti, nonché la commercializzazione dei giochi pubblici, giochi di abilità a distanza, skill games; la gestione di punti vendita dei concorsi pronostici e di sale di accettazione di scommesse; la gestione dei sistemi di conti di gioco a favore dei concessionari autorizzati alla raccolta a distanza di scommesse sportive e ippiche e di qualsiasi altro gioco pubblico; nonché le relative attività strumentali a quanto precede; - l'attività di commercializzazione di controvalori di servizi di gioco a fruizione differita e di distribuzione dello schema di contratto di conto di gioco, nell'interesse proprio, in funzione della raccolta delle scommesse di cui al precedente punto, ovvero di terzi concessionari autorizzati alla raccolta a distanza di scommesse sportive e ippiche e di qualsiasi altro gioco pubblico; - la subconcessione a terzi, sotto qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, nel rispetto delle norme di legge e delle concessioni e/o licenze ottenute, della facoltà – anche limitatamente ad alcuni giochi e/o scommesse, ad alcune fasi di gestione, commercializzazione e promozione delle stesse o di talune delle stesse o a determinate zone – di esercitare, accettare, commercializzare e promuovere scommesse e concorsi pronostici di ogni tipo o genere; - la gestione, l'installazione e il collegamento alle reti telematiche presso negozi di gioco, agenzie scommesse, sale giochi ed esercizi pubblici degli apparecchi per il gioco lecito anche con vincite in denaro quali ad esempio New Slot e Video Lotteries; il servizio di esazione e controllo degli adempimenti fiscali ed amministrativi di apparecchi di intrattenimento di qualunque tipo, purchè destinati al gioco lecito, negli ambiti normativi; - l'attività di Concessionario autorizzato dai Monopoli di Stato per lo svolgimento di funzioni pubbliche relative alla commercializzazione delle scommesse e l'esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione delle reti distributive e la relativa conduzione nonché l'esercizio di ogni attività strumentale a quanto precede; - la prestazione, nell'interesse proprio e/o a favore di terzi, di servizi di collegamento tramite reti telematiche “(cd. Provider)” funzionali allo svolgimento delle attività di cui ai precedenti punti; la fornitura di servizi informatici per il settore delle scommesse sportive, ippiche e diverse, dei concorsi pronostici e giochi di abilità e di qualsiasi altro gioco pubblico; il tutto sempre nei limiti previsti dalla legge e previa regolare autorizzazione o licenza rilasciate dallo Stato e dagli enti pubblici competenti; - la gestione, ricorrendone le condizioni di legge, sia direttamente che per interposizione, di sale giochi, circoli ricreativi, esercizi pubblici e commerciali in genere, ivi compreso lo svolgimento, all'interno degli stessi, delle attività di somministrazione di alimenti e mescita di bevande in genere, anche alcoliche, gestione bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde e fredde, gelaterie, pasticcerie, self-service gastronomici, con mezzi e propri e di terzi; - la gestione e lo sviluppo di materiale hardware e sistemi informativi in genere. La società può, altresì, compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria (in via non prevalente e non nei confronti del pubblico), mobiliare e immobiliare, necessaria od utile per il conseguimento dello scopo sociale; essa potrà contrarre mutui passivi e aperture di credito, concedere garanzie sia reali che personali, anche a favore di terzi, purchè in funzione dell'oggetto sociale, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico. La società può inoltre assumere interessenze e partecipazioni (per acquisto e/o per sottoscrizione o in qualunque altro modo) in altre società o imprese aventi scopi affini o analoghi ai propri, nei limiti previsti dall'art. 2361 c.c., in via non prevalente e non nei confronti del pubblico. Sono espressamente esclusi: le diverse attività riservate a particolari categorie di soggetti, l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa vigente come attività finanziaria, nonché quelle comunque vietate dalla disciplina pro-tempore vigente.”

La durata di Cogetech Gaming è fissata al 2050, salvo proroga.

Alla data del presente Documento Informativo, il Capitale sociale di Cogetech Gaming é pari a Euro 101.000 interamente versato, suddiviso in quote.

#### Azzurro Gaming

Azzurro Gaming S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Milano, Piazza della Repubblica n. 32, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 06772260961, codice fiscale e partita IVA 06772260961.

Azzurro Gaming ha ad oggetto “a) la gestione, l’installazione, il controllo e il collegamento a reti telematiche di apparecchi per il gioco lecito, videoterminali e/o VLT (Video Lottery Terminal), AWP (Amusement with Prizes), ivi inclusi gli apparecchi e congegni di cui all’art. 110 comma 6 lettera b) del TULPS, nonché in generale di sistemi di gioco con controllo remoto del gioco attraverso videoterminali e punti periferici (genericamente, gli “Apparecchi”); b) il servizio di esazione e controllo degli adempimenti fiscali e amministrativi degli Apparecchi di cui al punto a) che precede nonché di sistemi di gioco e videolotterie di qualunque tipo, purché destinati al gioco lecito; c) la gestione di punti vendita di sistemi di gioco con controllo remoto del gioco attraverso videoterminali e punti periferici, di locali ed ambienti dedicati, sale, agenzie per le scommesse su eventi sportivi e non, a totalizzatore e a quota fissa, negozi di gioco, sale pubbliche da gioco e altri locali ed esercizi nei quali gli Apparecchi di cui al precedente punto a) possono essere lecitamente installati e/o nei quali si svolge il gioco, la relativa organizzazione logistica, di controllo di gestione, di formazione di esercenti e utenti finali (genericamente, i “Punti Vendita”); d) la gestione dei collegamenti tra gli Apparecchi di cui al precedente punto a) e tra i Punti Vendita di cui al precedente punto c); e) la gestione dei sistemi di sicurezza e di attività di videosorveglianza relativi agli Apparecchi di cui al precedente punto a) ed ai Punti Vendita di cui al precedente punto c); f) la gestione di sistemi di conti di gioco, carte prepagate e strumenti simili; g) l’attività di commercializzazione di controvalori di servizi di gioco a fruizione differita e di distribuzione dello schema di contratto di conto di gioco, nell’interesse proprio ovvero di terzi concessionari; h) lo svolgimento di qualsiasi altra attività nel settore del gioco lecito ritenuta necessaria e/o opportuna dall’organo amministrativo, nel rispetto della normativa ordinaria e/o secondaria applicabile e purché non in contrasto con le disposizioni normative e dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nonché delle attività e delle funzioni connesse; i) l’organizzazione e la gestione di sistemi di distribuzione di servizi commerciali attinenti al settore telematico, telefonico e radiotelevisivo; l’organizzazione e la gestione di un sistema e di una rete per il pagamento di bollette, sanzioni, tributi, prestazioni sanitarie, prestazioni di trasporto, buoni pasto e per la ricarica di carte di credito prepagate e ricaricabili. La società potrà inoltre svolgere, non in maniera prevalente, l’attività di somministrazione al pubblico ed il commercio all’ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari in genere, freschi, cotti, conservati, surgelati, congelati e comunque preparati e confezionati e, in particolare: prodotti di pizzeria, gastronomia e rosticceria, dolciumi, compresi generi di pasticceria, panetteria e gelateria, bevande alcoliche e superalcoliche, prodotti ortofruitticoli. La società potrà effettuare la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche attraverso distributori automatici e potrà gestire per conto proprio o di terzi bar, ristoranti, pasticcerie, pizzerie, mense, sale giochi, anche situati a bordo di navi, aliscafi, treni o all’interno di porti aeroporti, stazioni ferroviarie, centri commerciali, parchi giochi. Al fine del raggiungimento dell’oggetto sociale la società può compiere qualunque operazione necessaria od utile, compresa l’assunzione di partecipazioni in altre società od enti costituiti o costituendi aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, l’assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con privati, società ed istituti di credito ed il rilascio di garanzie reali e non, comprese fidejussioni, lettere di manleva e di garanzia, avalli. E’ in ogni caso escluso l’esercizio nei confronti del pubblico di qualunque attività dalla legge qualificata come “attività finanziaria” e, se non nei casi e nella piena osservanza di quanto al proposito previsto dalla legge, dell’attività professionale riservata e dell’attività che la legge riserva a particolari persone fisiche o giuridiche.”

La durata di Azzurro Gaming è fissata al 31 dicembre, salvo proroga.

Alla data del presente Documento Informativo, il Capitale sociale di Azzurro Gaming è pari a Euro 5.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 5.000.000 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna.

### **2.1.3 Modalità, condizioni e termini dell’Operazione**

L’Accordo di Investimento prevede che si tenga un’assemblea dei soci di SNAI in sede straordinaria per una data non successiva al 28 settembre 2015 avente ad oggetto l’Aumento di Capitale in Natura, per un valore complessivo massimo, tra nominale e sovrapprezzo, di Euro 140.000.000,00, con emissione di massime n. 71.602.410 azioni ordinarie SNAI della stessa categoria delle azioni già emesse.

Le Nuove Azioni SNAI saranno azioni ordinarie SNAI con godimento regolare aventi i medesimi diritti delle azioni ordinarie SNAI già in circolazione, emesse in regime di dematerializzazione e ammesse alla gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. Le Nuove Azioni

SNAI saranno oggetto di richiesta da parte dell'Emittente di ammissione a quotazione nel Mercato Telematico Azionario entro 45 giorni dalla relativa emissione.

L'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat produrrà i suoi effetti successivamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese di Lucca della delibera dell'assemblea straordinaria che ha approvato l'Operazione, ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile.

Al momento si ritiene che l'Atto di Conferimento della Partecipazione Oggetto di Conferimento possa essere stipulato entro la fine del mese di settembre.

La scelta di procedere a un aumento di capitale mediante conferimento in natura è dettata, *inter alia*, dalla considerazione del fatto che siffatta operazione evita l'esborso per cassa per la Società nel contesto dell'Operazione; come sopra evidenziato, infatti, OI-Games, OI-Games 2 e i Soci Industriali aderenti all'Accordo di Investimento conferiranno la Partecipazione Oggetto di Conferimento a liberazione dell'Aumento di Capitale in Natura ad essi riservato.

Nell'ambito del Conferimento, inoltre, i Soci Industriali si sono impegnati a non cedere le Nuove Azioni SNAI loro assegnate fino alla data del 31 dicembre 2016. Tale impegno dovrebbe garantire SNAI sull'interesse da parte dei Soci Industriali di continuare nella massimizzazione del valore del Gruppo Cogemat, anche in considerazione dei rapporti commerciali in diversi casi intrattenuti dalle società del Gruppo Cogemat e diversi soggetti tra i Soci Industriali.

#### 2.1.3.1 *Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari*

Il valore di conferimento in SNAI della Partecipazione Oggetto di Conferimento è stato convenuto sulla base di una valorizzazione di Cogemat (*i.e. equity value* del 100% del capitale) pari a Euro 140 milioni (il "**Valore di Conferimento Convenzionale**"), corrispondente a una valorizzazione di circa Euro 3,98 per ciascuna delle n. 35.175.563 azioni del capitale sociale di Cogemat.

Pertanto, in relazione al Conferimento, l'Aumento di Capitale in Natura di cui al presente Documento Informativo avrà un valore complessivo massimo pari ad Euro 140.000.000,00, con emissione di massime n. 71.602.410 Nuove Azioni SNAI.

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI, nel determinare il Valore di Conferimento Convenzionale, ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del loro diritto di opzione.

Sono stati identificati pertanto i criteri di determinazione del valore economico del capitale sia di Cogemat sia di SNAI generalmente applicati in operazioni di analoga natura, e comunque tali da dover essere applicati in modo omogeneo, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione.

I valori presi in esame sono stati assunti in ipotesi di continuità gestionale e alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili, senza tener conto del verificarsi di accadimenti straordinari. In particolare le analisi valutative sono state basate sulle informazioni e condizioni di mercato e regolamentari conosciute alla data di effettuazione delle stesse. Tali valori non riflettono le possibili sinergie strategiche, operative e finanziarie attese dall'Operazione.

Nell'ambito di tali analisi e valutazioni l'Emittente si è anche avvalso dell'assistenza da parte di Lazard S.r.l. che ha, prima, predisposto un proprio documento di analisi consegnato al Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 giugno 2015 e, successivamente (in data 30 giugno 2015), ha emesso una propria *fairness opinion* in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del corrispettivo dell'Operazione (inteso come numero delle Nuove Azioni SNAI).

#### Criteri di stima adottati

La scelta dei criteri da applicare per la valutazione economica del capitale delle imprese è diretta funzione delle caratteristiche dell'entità oggetto di stima e degli obiettivi della stima. In particolare, i criteri prescelti dovranno risultare idonei a cogliere gli elementi su cui si fonda il valore economico del capitale dell'impresa considerata, nonché ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi che informano la stima. Il tutto, peraltro, non può prescindere dai criteri di stima che trovano generale accettazione nella prassi operativa e diffusa condivisione in dottrina e ancora prima, ovviamente, dei criteri previsti dalla normativa vigente.

Posto quanto sopra, è stato ritenuto di procedere alla valutazione economica del capitale delle imprese attraverso l'applicazione delle seguenti metodologie come generalmente applicate in operazioni di analoga natura:

- i. il metodo finanziario basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi che si prevede che le società siano in grado di produrre e denominato *Discounted Cash Flow* ("DCF"). Il DCF consente, infatti, di ricomprendere nella valutazione gli aspetti caratterizzanti l'evoluzione futura delle società in quanto correla il valore teorico delle stesse alla loro capacità di produrre flussi di cassa per la remunerazione dei terzi finanziatori e degli azionisti; e
- ii. il metodo dei multipli di mercato (in particolare il multiplo EV/EBITDA e, per quanto riguarda SNAI, il valore di mercato medio degli ultimi 3 mesi).

#### Metodo del Discounted Cash Flow

Secondo la metodologia *DCF* il valore del capitale economico dell'azienda oggetto della valutazione è dato dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- il valore attuale dei flussi di cassa operativi netti che sarà in grado di generare in futuro (c.d. *enterprise value*), scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (c.d. *weighted average cost of capital* o *WACC*); la prassi prevede che nell'ambito della valutazione con metodologia *DCF* venga identificato a fine piano un valore attribuibile a scadenza all'azienda (c.d. *terminal value*) in ipotesi di continuità operativa, sulla base di una formula di rendita perpetua di un flusso monetario atteso;
- la posizione finanziaria netta consolidata; e
- il valore di mercato di eventuali attività non inerenti alla gestione caratteristica o comunque non considerate ai fini delle proiezioni dei flussi di cassa operativi (c.d. *surplus assets*).

Attraverso tale metodo l'*enterprise value* viene individuato quale valore attuale dei flussi di cassa operativi netti che sarà in grado di generare la gestione per il periodo di analisi, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale (c.d. *Weighted Average Cost of Capital* o *WACC*).

Il flusso di cassa operativo al netto delle imposte è il risultato della seguente formula:

Risultato operativo (EBIT)

- imposte sul risultato operativo

= risultato operativo al netto delle imposte specifiche

+ ammortamenti

+ accantonamenti e altre voci non monetarie

+/- variazioni negative/positive del capitale circolante

- investimenti in capitale fisso (al netto di eventuali disinvestimenti)

= Flusso di cassa operativo netto (OFCF)

Il WACC è il risultato della seguente formula:

$$WACC = K_d \cdot (1-T) \cdot \frac{D}{(D + E)} + K_e \cdot \frac{E}{(D + E)}$$

dove:

$K_d \cdot (1-T)$  = costo del debito al netto dell'effetto fiscale;

$K_e$  = costo del capitale proprio o *equity*;

D = posizione finanziaria netta; e

E = valore di mercato del patrimonio netto o *equity*.

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile alle aziende rettificato della componente fiscale. Il costo del capitale proprio riflette il rendimento atteso dell'investitore e viene stimato nella prassi prevalente sulla base del c.d. *Capital Asset Pricing Model (CAPM)*, definito dalla seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f)$$

dove:

$R_f$  = tasso di rendimento atteso delle attività prive di rischio;

$\beta$  = coefficiente di volatilità o rischio sistematico assunto come media dei beta di mercato di un campione di investimenti comparabili;

$R_m$  = rendimento complessivo del mercato di riferimento; e

$(R_m - R_f)$  = premio per il rischio di impresa misurato come maggiore rendimento che gli investitori richiedono rispetto ad attività prive di rischio (c.d. *Equity Risk Premium*).

Basandosi sulle proiezioni economiche redatte in relazione all'Operazione, sono state effettuate analisi DCF sulle due Società per calcolare il valore attuale stimato dei *cash flow unlevered* e *after tax* delle Società per gli esercizi dal 2015 al 2019.

Sono inoltre stati calcolati i valori terminali a fine esercizio 2020 assumendo un tasso di crescita perpetuo pari allo 0,50% annuo ed assumendo l'EBITDA 2020 allineato con quello a piano per il 2019.

Il *free cash flow unlevered* e dopo le tasse ed il *terminal value* sono stati scontati a valore attuale applicando i seguenti tassi:

Snai 8,3% - 8,8%

Cogemat 7,0% - 7,5%

#### Metodo dei multipli di mercato

Il metodo dei multipli di mercato consiste nello stimare il valore economico teorico dell'azienda sulla base dei prezzi a cui sono scambiate sui mercati regolamentati le azioni di società comparabili sulla base di una serie di criteri come di seguito indicato.

Il procedimento di analisi inizia quindi con la selezione del campione di aziende quotate che presentino caratteristiche simili all'azienda di cui si intende stimare il valore del capitale economico teorico. Tale scelta si basa, di norma, su elementi quali:

- il settore di attività;
- le dimensioni;
- i mercati di riferimento;
- la fase del ciclo di vita;
- la struttura finanziaria;
- le potenzialità reddituali.

Una volta identificato il campione, vengono determinati con riferimento al campione stesso una serie di multipli, ovvero rapporti tra la valutazione espressa dal mercato per le società comparabili in termini di capitalizzazione di borsa o di *Enterprise Value* (valore di mercato del capitale investito) e grandezze fondamentali delle stesse.

I multipli delle società comparabili verranno, infine, applicati alle stesse grandezze fondamentali della società oggetto di analisi in modo da poterne ricavare il suo valore economico teorico sia in termini di *Equity Value* che di *Enterprise Value*.

In particolare è stato identificato un panel di 13 società attive nel mercato del *gaming*, di seguito elencate:

- IGT
- Ladbrokes
- William Hill
- 888 Holdings Plc
- Betfair Group Plc
- Betsson AB
- Bwin Party Digital Entertainment
- Unibet Group
- Codere S.A.
- Intralot S.A.
- OPAP S.A.
- Paddy Power Plc
- Rank Group Plc

Sebbene nessuno dei 13 nomi sia direttamente comparabile con le Società, è stata data maggiore rilevanza a IGT, William Hill e Ladbrokes poiché si tratta di società quotate con linee di *business*, mercati, rischi, prospettive di crescita e dimensioni che sono state ritenute rilevanti nella relativa valutazione.

#### Valorizzazione della Partecipazione Oggetto di Conferimento

Il Consiglio di Amministrazione di SNAI ha condotto le necessarie analisi e valutazioni poste ad accertare la congruità del valore della Partecipazione Oggetto di Conferimento rispetto al corrispondente incremento del capitale sociale della Società; ad esito di dette analisi e valutazioni il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il valore convenzionale di Euro 140 milioni convenuto con i Soci Conferenti.

Per la verifica di tale valore il Consiglio di Amministrazione ha fatto riferimento ad una valutazione della Partecipazione Oggetto di Conferimento effettuata con l'applicazione delle metodologie indicate al paragrafo precedente, ovvero il DCF (da cui è emerso un *range* dell'*equity value* che varia tra Euro 135 milioni ed Euro 168 milioni) e i multipli di mercato quale metodo di controllo (da cui è emerso un *range* dell'*equity value* che varia tra Euro 109 milioni ed Euro 142 milioni).

Nell'applicare tali modelli, l'Emittente ha considerato le risultanze dell'attività di *due diligence* effettuata dai consulenti incaricati dall'Emittente stessa e la documentazione messa a sua disposizione da Cogemat, tra cui, in particolare, (i) il bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014, (ii) il resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2015 e (iii) la sintesi del *business plan* 2015-2019 e del budget 2015.

Utilizzando dunque i valori sopra riportati, il valore per ognuna delle Nuove Azioni SNAI in emissione, considerato pari al numero massimo di 71.602.410, oscilla in un *range* compreso tra Euro 1,885 ed Euro 2,346 utilizzando i risultati derivanti dal metodo di valutazione principale, mentre impiegando i valori del metodo di controllo varia tra Euro 1,522 ed Euro 1,983.

#### *2.1.3.2 Valore equo risultante dalla Valutazione dell'Esperto*

La Società ha altresì conferito mandato a KPMG Advisory S.p.A. (l'“**Esperto**”) ai fini della redazione della valutazione di cui all'art. 2343-ter, comma secondo, lettera b), del Codice Civile.

L'Esperto ha rilasciato la propria perizia in data 4 agosto 2015, con le seguenti conclusioni:

“Sulla base degli elementi riportati... e ai sensi dell'art. 2343-ter comma 2, lettera b) del Codice Civile abbiamo stimato il valore delle numero 35.175.563 azioni ordinarie rappresentative del 100% del capitale di Cogemat S.p.A. alla data del 31 marzo 2015 pari a complessivi € 143 milioni. Come indicato nell'Accordo di Investimento e come richiamato alla precedente Sezione... il valore attribuito alle medesime azioni Cogemat ai fini della determinazione dell'Aumento di Capitale [in Natura di] SNAI, inclusivo del sovrapprezzo, è pari a complessivi € 140 milioni. Tutto ciò premesso, si attesta che il valore delle azioni Cogemat oggetto del Conferimento è almeno pari a quello ad esse attribuito ai fini della determinazione dell'Aumento di Capitale [in Natura di] SNAI”.

#### *2.1.3.3 Congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'Aumento di Capitale in Natura a servizio del Conferimento*

Ai fini della valutazione di SNAI, il metodo principale di valutazione utilizzato è stato quello del Discounted Cash Flow finalizzato al calcolo del valore attuale dei flussi di cassa di SNAI attesi, da cui è emerso un *range* dell'*equity value* che varia tra Euro 216 milioni ed Euro 294 milioni.

Quale metodo di controllo, è stato utilizzato il modello dei multipli di mercato (in particolare, mediante analisi di società comparabili operanti nel settore del *gaming* e dal raffronto delle stesse con SNAI, nonché dalla capitalizzazione di mercato di SNAI stessa calcolata sulla base del valore di

mercato medio degli ultimi 3 mesi al 24 giugno 2015), emerge un *range* di *equity value* che varia tra Euro 171 milioni ed Euro 266 milioni.

Utilizzando dunque questi valori, il valore di ognuna delle esistenti 116.824.985 azioni SNAI, oscilla in un range compreso tra Euro 1,849 ed Euro 2,517 utilizzando i risultati derivanti dal metodo di valutazione principale, mentre impiegando i valori dei metodi di controllo varia tra Euro 1,464 ed Euro 2,277.

Nell'ambito delle negoziazioni tra SNAI e i Soci Conferenti utili alla conclusione dell'Accordo di Investimento, i soci di Cogemat hanno accettato che le Nuove Azioni SNAI da emettere a fronte del Conferimento fossero valutate Euro 1,955 ciascuna. Tale prezzo di emissione (i) si colloca all'interno di tutti i *range* di valutazione sopra esposti; (ii) è superiore del 26% rispetto al valore di mercato medio delle azioni di SNAI preso a riferimento per la valutazione, come sopra descritto (corrispondente ad Euro 1,549), (iii) conduce ad una valorizzazione della Partecipazione Oggetto di Conferimento di Euro 140 milioni, coerente con la valutazione risultante dalla relazione di stima ex. 2343-ter, comma 2, lettera b) del codice civile, rilasciata dall'Esperto, (iv) è calcolato in relazione ad un numero di Nuove Azioni SNAI che Lazard S.r.l., nella *fairness opinion* rilasciata al Consiglio di Amministrazione in qualità di esperto indipendente, ha dichiarato congruo, da un punto di vista finanziario, come corrispettivo dell'Operazione.

Considerato tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha quindi ritenuto che il prezzo di emissione delle Nuove Azioni SNAI pari ad Euro 1,955 fosse congruo, con piena tutela dei diritti patrimoniali dei soci esclusi dal diritto di opzione, e ciò anche ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, Codice Civile.

La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato il parere di congruità del prezzo di emissione delle Nuove Azioni SNAI ai sensi dell'articolo 158 del Testo Unico in data 4 settembre 2015, con le seguenti conclusioni:

*“Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro come illustrate nella presente relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di SNAI per la determinazione del Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni SNAI al fine dell'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma del Codice Civile previsto dall'Operazione, siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del prezzo di emissione, pari a Euro 1,955 per azione, delle Nuove Azioni SNAI che saranno emesse a favore dei soci Cogemat nel numero massimo di 71.602.410 azioni?”.*

#### **2.1.4 Indicazione della compagine azionaria di SNAI a seguito dell'Operazione**

A seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Natura, il capitale sociale di SNAI sarà pari a Euro 97.982.245,40 suddiviso in n. 188.427.395 azioni detenute come segue (anche tenuto conto degli effetti derivanti dal Conferimento GG):

<b>Azionista</b>	<b>N. azioni</b>	<b>% sul capitale sociale</b>
Global Games	104.639.597	55,53
OI-Games 2	26.147.267	13,88
OI-Games	2.169.731	1,15
Soci Industriali	17.138.145	9,10
Mercato	38.332.655	20,34
<b>Totale</b>	<b>188.427.395</b>	<b>100,00</b>

Si segnala che i soci di OI-Games 2 (ovvero sia OI-Games e International Entertainment) hanno disciplinato, con separati accordi, l'immediata liquidazione di OI-Games 2 in seguito al perfezionamento dell'Operazione. A fronte della liquidazione di OI-Games 2, tutte le azioni SNAI detenute da quest'ultima saranno trasferite a OI-Games, mentre International Entertainment riceverà la partecipazione in Global Games costituita da azioni senza diritto di voto da emettersi da parte di Global Games a fronte del Conferimento GG.

Pertanto, a seguito del perfezionamento dell'Operazione, Global Games continuerà ad esercitare il controllo di diritto su SNAI ai sensi dell'articolo 93 TUF, disponendo di una partecipazione pari al 55,53% del capitale sociale stesso.

Con riferimento alle pattuizioni parasociali aventi ad oggetto il capitale sociale di Global Games e dell'Emittente si rinvia agli estratti dei patti parasociali pubblicati ai sensi di legge in data 16 luglio 2015 e 6 agosto 2015.

## 2.2 Motivazioni e finalità dell'Operazione

### 2.2.1 Motivazioni dell'operazione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali di SNAI

L'Operazione risponde a logiche industriali connesse all'integrazione di due dei principali concessionari del settore dei giochi in Italia.

L'Emittente è il principale operatore del mercato italiano nella raccolta di scommesse ippiche e sportive con una quota di mercato del *brand* a fine dicembre 2014 rispettivamente pari al 47,9% e 23,4%, incluso la raccolta in regime di *service providing*. Nello svolgimento della propria attività, al 31 dicembre 2014 SNAI si avvale di una rete di accettazione scommesse di oltre 2.100 tra agenzie e *corner*, ed è uno dei principali operatori nella gestione degli apparecchi da intrattenimento con una quota di mercato a fine 2014 del 6% circa.

Il Gruppo Cogemat è principalmente attivo nel settore degli apparecchi da intrattenimento con una quota di mercato, al 31 dicembre 2014, pari a circa il 9%. L'attività di raccolta e accettazione scommesse, invece, è prevalentemente svolta dalla Cogetech Gaming. Il Gruppo Cogemat, così come l'Emittente, è anche attivo nella gestione di giochi di abilità a distanza.

L'integrazione permetterebbe all'Emittente di:

- creare il primo polo in Italia dedicato all'*entertainment*;
- consolidare la propria *leadership* nell'ambito della raccolta delle scommesse ippiche e sportive;
- rafforzare la posizione di mercato nel segmento relativo alla gestione degli apparecchi da intrattenimento. L'Emittente avrebbe, infatti, in gestione più di 10.000 diritti *VLT* e oltre 60.000 *AWP*;
- integrare i punti vendita e le reti delle due società, con la possibilità di diversificare il portafoglio prodotti e ottenere un *business mix* equilibrato tra scommesse e apparecchi da intrattenimento;
- ottimizzare ed espandere la rete distributiva sul territorio ed incrementare l'efficienza e la redditività delle diverse linee di *business* attraverso l'utilizzo dell'elevato *know-how* specifico disponibile nelle due aziende (anche grazie alle risorse e ai centri di eccellenza sviluppati in questi anni all'interno del gruppo Cogemat), e la messa a fattor comune delle relative professionalità, competenze e tecnologie;
- rafforzare la propria posizione competitiva nella gestione dei giochi di abilità a distanza, segmento caratterizzato dalla necessità di significativi investimenti e da forti *competitor* internazionali;
- ottenere efficienze e sinergie nella gestione dei costi operativi.

Sotto il profilo patrimoniale si otterranno positivi effetti dall'aumento di capitale connesso all'Operazione e dal miglioramento del rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA che si otterrà dal consolidamento del Gruppo Cogemat all'interno del Gruppo SNAI.

Dal punto di vista economico, tenuto conto dei risultati consuntivati dal Gruppo Cogemat, il consolidamento dello stesso nel Gruppo SNAI dovrebbe portare un miglioramento del risultato economico.

### **2.2.2. Riflessi sui programmi gestionali della Società**

Il mercato dei giochi in Italia ha presentato nell'ultimo decennio importanti tassi di crescita per effetto degli interventi normativi tesi allo sviluppo e all'innovazione del settore attraverso un progressivo processo di apertura del mercato e di ampliamento del portafoglio prodotti offerto al consumatore. Tale processo ha portato il mercato italiano ad essere il mercato più grande in termini di spesa totale e *pro capite* in Europa, e ci si attende che tale livello elevato di raccolta possa essere mantenuto anche per i prossimi anni.

In questo contesto di mercato, le linee di sviluppo dell'Emittente mirano a mantenerne il ruolo di principale operatore nell'ambito della gestione delle scommesse ippiche e sportive rafforzando la rete distributiva anche attraverso significativi investimenti in tecnologia. In particolare, l'Emittente intende (i) consolidare la rete per la gestione telematica del gioco lecito e (ii) rilanciare l'area online, anche attraverso un nuovo sito web e ampliare la propria offerta live sulle scommesse sportive; e (iii) cogliere ogni altra opportunità offerta dal processo di innovazione del mercato della commercializzazione dei giochi sia in reti fisiche che attraverso la modalità a distanza. Parallelamente l'Emittente intende porre in essere un piano di razionalizzazione e riqualificazione della propria struttura operativa.

L'Operazione si inserisce nell'ambito di tali linee di sviluppo in quanto dovrebbe consentire all'Emittente di consolidare la propria *leadership* nel settore della raccolta delle scommesse ippiche e sportive, aumentando in particolare la propria presenza sul territorio (sia per quanto concerne la rete di distribuzione sia per quanto concerne il numero degli apparecchi da intrattenimento) e rafforzando la propria posizione competitiva nella gestione dei giochi di abilità a distanza.

La concentrazione delle attività del settore della gestione delle macchine da intrattenimento e della raccolta delle scommesse ippiche e sportive sotto il controllo di un'unica società dovrebbe determinare, inoltre, benefici derivanti da una gestione unitaria e più efficiente di tali attività accrescendone la profittabilità per mezzo dello sfruttamento di sinergie operative. L'incremento di importanza del segmento apparecchi di intrattenimento, infine, consentirà di ridurre la volatilità di breve periodo dei margini di SNAI connessi all'andamento del *payout* nel segmento delle scommesse sportive in cui SNAI ricopre la veste di "banco".

In particolare l'Emittente potrebbe far leva sul più ampio canale distributivo per ulteriormente riaffermare la propria *leadership* nel settore delle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali raggiungendo nuovi target geografici e demografici. L'offerta sugli eventi virtuali potrà essere ampliata utilizzando i punti di gioco Cogetech e la struttura di trasmissione televisiva disponibile nel Gruppo Snai.

Vi sarebbe la possibilità di ampliare l'offerta con generazione di ricavi aggiuntivi anche attraverso l'offerta dei servizi di pagamento al cittadino veicolata anche dal canale distributivo di SNAI, diversificando ulteriormente il portafoglio prodotti

Sarebbe inoltre possibile utilizzare a pieno il *know-how* disponibile nei due Gruppi su specifiche aree di focalizzazione, ponendo in campo le *best practises* aziendali in termini di operatività a processi manageriali.

Infine vi sarebbe la possibilità di concretizzare importanti sinergie di costo attraverso la razionalizzazione organizzativa che potrebbe realizzarsi a valle della conclusione dell'operazione con significativi ritorni in termini di riduzione costi in un orizzonte temporale di circa due anni;

### **2.3. Rapporti con i soci di Cogemat, Cogemat medesima, Cogetech e Azzurro Gaming**

Salva la natura di operazione con parte correlata dell'Operazione (*gr.* Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento Informativo) ed eccezion fatta per i rapporti disciplinati dall'Accordo di Investimento, alla data del Documento Informativo non vi sono rapporti di natura commerciale, economica, finanziaria e gestionale tra la Società, direttamente o indirettamente tramite società controllate, e i soci di Cogemat, Cogemat medesima, Cogetech e Azzurro Gaming ove si escludano alcuni rapporti contrattuali di importo non significativo e comunque regolati a condizioni di mercato.

#### **2.3.1. Rapporti significativi tra la Società, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e Cogemat**

Alla data del Documento Informativo non vi sono rapporti o accordi significativi tra la Società, le società da questa controllate, i dirigenti e i componenti dell'organo di amministrazione dell'Emittente e Cogemat.

Per quanto riguarda gli accordi raggiunti tra SNAI (da un lato) e il Sig. Fabio Schiavolin (dall'altro lato), attuale azionista e amministratore delegato di Cogemat/Cogetech, si rinvia al comunicato stampa pubblicato ai sensi di legge in data 13 luglio 2015.

### **2.4 Documenti a disposizione del pubblico e luoghi in cui possono essere consultati**

I seguenti documenti sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale di SNAI in Porcari (Lucca), via Luigi Boccherini n. 39, sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo [www.grupposnai.it](http://www.grupposnai.it) e presso Borsa Italiana S.p.A. in Milano, Piazza degli Affari n. 6:

- Documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento approvato dalla Consob con Delibera 117221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche;
- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di SNAI di cui all'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile e dell'articolo 70, comma quarto, del Regolamento Emittenti;
- Parere della Società di Revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, comma 6, del Codice Civile e 158 del Testo Unico, relativamente all'Aumento di Capitale in Natura;
- Relazione della Società di Revisione concernente l'esame dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014;
- Valutazione dell'Esperto redatta ai sensi dell'articolo 2343-*ter*, comma 2, lettera b), del Codice Civile.

### 3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE

#### 3.1. Eventuali effetti significativi dell'Operazione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività della Società nonché sulla tipologia di *business* svolto dalla Società medesima

- creare il primo polo in Italia dedicato all'*entertainment*;
- consolidare la propria *leadership* nell'ambito della raccolta delle scommesse ippiche e sportive;
- diventare uno dei primi tre concessionari in termini di quote di mercato nel segmento relativo alla gestione degli apparecchi da intrattenimento. L'Emittente avrebbe, infatti, in gestione più di 10.000 diritti *VLT* e una raccolta *AWP* superiore a Euro 3,9 miliardi;
- integrare i punti vendita e le reti delle due società, con la possibilità di ottenere un *business mix* equilibrato tra scommesse sportive e apparecchi da intrattenimento;
- ottimizzare e bilanciare la rete distributiva sul territorio ed incrementare l'efficienza e la redditività delle diverse linee di *business* attraverso l'utilizzo dell'elevato *know how* specifico disponibile nelle due aziende, e la messa a fattor comune delle relative professionalità, competenze e tecnologie;
- rafforzare la propria posizione competitiva nella gestione dei giochi di abilità a distanza, segmento caratterizzato dalla necessità di significativi investimenti e da forti competitor internazionali;
- ottenere efficienze nella gestione dei costi operativi; e
- continuare a puntare su uno dei *management team leader* nel settore del *gaming* in Italia e che ora potrà essere ulteriormente rafforzato grazie alle risorse e ai centri di eccellenza sviluppati in questi anni all'interno del Gruppo Cogemat. In particolare, è previsto un significativo coinvolgimento del *management team* di Cogetech all'interno del *top management* della nuova entità derivante dalla combinazione di Cogetech e SNAI.

A livello di profittabilità, l'incremento dei costi finanziari assoluti sarà più che controbilanciato dal positivo impatto del consolidamento del Gruppo Cogemat all'interno del Gruppo SNAI.

#### 3.2 Implicazioni dell'Operazione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le imprese del Gruppo SNAI

Fermo restando quanto descritto nei precedenti Paragrafi 2.2.1 e 2.2.2, l'Operazione non avrà implicazioni sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo SNAI.

#### 4. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL GRUPPO COGEMAT

##### Premessa

Con riferimento alla presente Operazione e alle operazioni finanziarie connesse, Cogemat ha predisposto, su base volontaria, il bilancio consolidato del Gruppo Cogemat in conformità agli IFRS.

Nel presente Capitolo vengono presentati i dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati IFRS relativi al Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013, estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014, 2013 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2015.

Salvo quanto diversamente indicato, tutti i dati contenuti nel presente Capitolo sono espressi in migliaia di Euro.

##### 4.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Gruppo Cogemat

##### 4.1.1. *Prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014 e 2013 e del conto economico e conto economico complessivo consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 del Gruppo Cogemat*

*Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	15.684	22.453
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria	-	95
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.684</b>	<b>22.548</b>
Avviamento	2.749	2.749
Altre immobilizzazioni immateriali	60.451	71.025
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>63.200</b>	<b>73.774</b>
Altre partecipazioni	4	4
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Imposte anticipate	28.171	29.022
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>107.059</b>	<b>125.348</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	133	177
Crediti commerciali	50.311	54.183
Altre attività correnti	29.110	29.676
Attività finanziarie correnti	11.632	11.620
Disponibilità liquide	27.641	4.978
<b>Totale attività correnti</b>	<b>118.827</b>	<b>100.634</b>
<b>Totale attività</b>	<b>225.886</b>	<b>225.982</b>
Capitale sociale	35.176	20.176
Riserve	170	69.008
Risultato netto dell'esercizio	4.247	(57.739)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>39.593</b>	<b>31.445</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Benefici a dipendenti	3.278	2.257
Prestito obbligazionario - quota a lungo	45.073	-

Passività finanziarie non correnti	53.317	63.334
Imposte differite	-	105
Fondi per rischi e oneri	1.869	3.593
Altre passività non correnti	5.238	6.191
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>108.775</b>	<b>75.480</b>
<b>Passività correnti</b>		
Prestito obbligazionario - quota a breve	17	-
Debiti commerciali	12.305	23.253
Altre passività correnti	51.722	50.772
Passività finanziarie correnti	13.474	45.032
<b>Totale passività correnti</b>	<b>77.518</b>	<b>119.057</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>225.886</b>	<b>225.982</b>

*Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite e dei servizi	434.017	415.684
Altri ricavi	2.571	4.161
Variazione delle rimanenze	(44)	46
Costi per materie prime	(229)	(275)
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(361.584)	(352.233)
Costi del personale	(19.882)	(18.739)
Altri costi operativi	(18.943)	(96.803)
<b>Risultato operativo al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti</b>	<b>35.906</b>	<b>(48.159)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(17.182)	(21.473)
Altri accantonamenti	(440)	(1.027)
<b>Risultato operativo</b>	<b>18.284</b>	<b>(70.659)</b>
Risultato netto da collegate	-	(69)
Proventi finanziari	296	432
Oneri finanziari	(13.687)	(8.380)
<b>Proventi/oneri finanziari netti</b>	<b>(13.391)</b>	<b>(8.017)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.893</b>	<b>(78.676)</b>
Imposte	(646)	20.937
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>4.247</b>	<b>(57.739)</b>
Utile per azione base (unità di Euro)	0,14	(2,86)
Utile per azione diluito (unità di Euro)	0,13	(2,86)

*Conto economico complessivo consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>4.247</b>	<b>(57.739)</b>
Risultato netto derivante da strumenti di copertura finanziaria	(31)	31
Effetti fiscali	9	(9)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato del periodo</b>	<b>(22)</b>	<b>22</b>
Rimisurazione piani a benefici definiti	(525)	76
Effetti fiscali	165	(23)
<b>Componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nel risultato del periodo</b>	<b>(360)</b>	<b>53</b>
<b>Totale componenti di conto economico complessivo, al netto dei relativi effetti fiscali</b>	<b>(382)</b>	<b>75</b>

#### 4.1.2 Note sintetiche al bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014

##### 4.1.2.1 Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Il Gruppo Cogemat, nato nel 2004, è uno dei *leader* nel mercato italiano del gioco. Attraverso la controllata Cogetech, è un fornitore di tecnologia e servizi che opera attraverso concessioni rilasciate dall'ADM: l'attività principale è la conduzione e la gestione della rete telematica per apparecchi da intrattenimento che erogano premi in denaro. Al 31 dicembre 2014 Cogetech gestisce una rete di circa 34.000 *new slot* (AWP) installate e collegate in oltre 10.000 punti vendita ed è titolare di 5.226 diritti per le Videolotterie (VLT). Il Gruppo Cogemat ha inoltre una presenza consolidata nel settore *betting retail*: raccoglie scommesse attraverso una rete di oltre 180 punti vendita in Italia sotto il marchio iZiplay e fornisce servizi di *providing* ad una rete di circa 100 negozi di scommesse indipendenti.

Con riferimento alla prevista Operazione e alle operazioni finanziarie connesse, descritte nel presente Documento Informativo, Cogemat ha predisposto - su base volontaria - il bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 e 2013 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012 in conformità agli IFRS, dal quale sono tratte le informazioni finanziarie presentate in questo Capitolo 4.

Tale bilancio, composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico e di conto economico complessivo consolidati, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cogemat in data 10 luglio 2015.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per le voci di bilancio, che in conformità agli IFRS sono valutate in base al *fair value* come indicato di seguito nei criteri di valutazione.

##### 4.1.2.2 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Cogemat comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo, Cogemat S.p.A., e delle imprese di cui la capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento riesposti, a tal fine, in conformità agli IFRS ed effettuando le eventuali rettifiche di consolidamento. Tutte le società hanno la stessa data di chiusura dell'esercizio del bilancio consolidato. Non sussistono interessenze di terzi.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Società	% partecipazione		Consolidamento
	diretta	indiretta	
COGEMAT S.p.A.			Capogruppo
COGETECH S.p.A.	100%		Integrale
COGETECH GAMING S.r.l.	100%		Integrale
AZZURRO GAMING S.p.A.		100%	Integrale

##### 4.1.2.3. Principi contabili

###### Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di n'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo Cogemat definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair

value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo Cogemat acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, la partecipazione precedentemente detenuta è ricondotta al fair value alla data di acquisizione e l'eventuale utile o perdita risultante è rilevata nel conto economico.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, deve essere rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dello IAS 39, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo Cogemat. Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo Cogemat verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo Cogemat che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

### **Immobili, impianti e macchinari**

#### *Beni di proprietà*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore. Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la società rileva tali parti come beni autonomi con

una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti. Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

#### *Beni in locazione finanziaria ed operativa*

I beni acquistati con contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (*fair value*) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie. I pagamenti minimi dovuti per il *leasing* vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del *leasing* in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua. I beni oggetto di *leasing* sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. I costi riferiti ai *leasing* operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

#### *Ammortamento*

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione. I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria di beni materiali</b>	<b>Aliquota annua di ammortamento</b>
Terminali e attrezzature VLT	14%
Apparecchi e attrezzature AWP	14%
Impianti generici scommesse	10%
Impianti specifici	30%
Attrezzature scommesse	15%
Macchine d'Ufficio Elettroniche	20%
Attrezzature diverse	20%
Mobili e arredi	12%
Arredi corner	20%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

#### *Eliminazione contabile*

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## Attività immateriali

### *Altre attività immateriali*

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute. Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente. Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Al 31 dicembre 2014 il Gruppo Cogemat detiene le seguenti concessioni:

<b>Società</b>	<b>Concessioni</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Licenze/Diritti</b>	<b>Descrizione</b>
Cogetech S.p.A	1	2022	AWP	33,775	apparecchi AWP attivi
Cogetech S.p.A.			VLT	5,226	apparecchi VLT attivi
Cogetech S.p.A.	3	2016	Betting	59	15 shops, 44 corners
Cogetech Gaming S.r.l	4	2016	Betting	238	188 shops, 50 corners
Cogetech S.p.A.	1	2016	Skill and casino	-	valid for all on line games

### *Ammortamento*

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

In particolare, i diritti VLT e le concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive ed ippiche, entrambi ammortizzati sulla base della durata residua della concessione (attuale scadenza prevista dal piano di ammortamento al 30 giugno 2016 per le concessioni scommesse e al 31 dicembre 2021 per i diritti VLT).

### Riduzione di valore su attività non finanziarie

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la società stima il valore recuperabile dell'attività. Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

### **Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato - primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

### **Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto. Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata. Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dalla società, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

## **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate. L'obiettivo evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del *fair value* dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine 'significativo' è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine 'prolungato' rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa - misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio - è stornata dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

## **Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

## **Valore equo (*fair value*)**

Il valore equo (*fair value*) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

## **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per perdite durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

## **Perdita di valore su finanziamenti e crediti**

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore. Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico. Se, in un periodo

successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

### **Strumenti finanziari derivati e *hedge accounting***

#### *Rilevazione iniziale e valutazione successiva*

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali *swap* su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo. Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore

equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'*hedge accounting*, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

#### *Copertura dei flussi di cassa*

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di *cash flow hedge*, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi. La società utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime. Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di *cash flow hedge* sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di *cash flow hedge* restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

#### *Classificazione corrente/non corrente*

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile. I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o

separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- quando la società detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale.

### **Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita. Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tali utili o perdite non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi. Gli interessi sulla passività per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività per il tasso di sconto. La società rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel conto economico:

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi passivi.

### **Fondi per rischi ed oneri futuri**

La società contabilizza un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

### **Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il

diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di *leasing*;
- c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione. Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

#### *Leasing operativo*

I canoni di *leasing* operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

#### *Leasing finanziario*

I contratti di *leasing* finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

#### **Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore, che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita, sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

#### **Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene. I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS. I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse. I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Si segnala che in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM (nel seguito AAMS o ADM).

### **Oneri e proventi finanziari**

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto. Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto “liability method” sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

### **Informativa di settore**

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo Cogemat. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

I settori operativi del Gruppo Cogemat determinati in conformità all'IFRS 8 sono di seguito descritti:

- Concessioni: questo segmento include le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, sia al dettaglio sia online, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e VideoLotteries - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games);
- Servizi PayMat: questo segmento include servizi a valore aggiunto come i servizi di pagamento delle bollette, cellulare top up, schede telefoniche e carte regalo;
- Servizi scommesse: questo segmento include le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- Altre attività: questo segmento include i risultati di operazioni non direttamente attribuibili ad uno dei settori primari.

### **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

#### ***4.1.2.4. Valutazioni discrezionali e uso di stime contabili***

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato in conformità agli IFRS, gli amministratori effettuano valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività, passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Pagamenti basati su azioni*

Il Gruppo Cogemat misura inizialmente il costo delle transazioni con i dipendenti regolate per cassa utilizzando un modello binomiale ai fini della determinazione del fair value della passività. Stimare il fair value delle transazioni regolate con strumenti di capitale richiede di determinare il modello di valutazione più appropriato, il che dipende dai termini e dalle condizioni in base alle quali tali strumenti vengono concessi. Questo richiede anche l'individuazione dei dati per alimentare il modello di valutazione, tra cui ipotesi sulla vita attesa delle opzioni, la volatilità e il rendimento azionario. Per i pagamenti basati su azioni regolati per cassa è necessario rimisurare la passività alla fine di ogni periodo di riferimento e sino alla data di regolazione, rilevando ogni variazione del fair value a conto economico. Ciò richiede un riesame delle stime utilizzate alla fine di ogni periodo di riferimento.

#### *Fair value degli strumenti finanziari*

Quando il fair value di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire i valori equi. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul fair value dello strumento finanziario rilevato.

#### *Imposte anticipate*

Le imposte anticipate sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono

stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

#### 4.1.2.5. Sintesi delle principali note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria

##### Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue illustra la composizione ed i movimenti di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2014, 2013 e per gli esercizi chiusi a tali date:

Importi in migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature e macchinari	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
<b>Costo al 1 gennaio 2013</b>	85	4.555	5.412	50.629	1.226	61.907
Incrementi	308	31	283	2.376	20	3.018
Decrementi	-	(277)	(427)	(10.521)	(20)	(11.245)
Variazione area di consolidamento	-	134	116	809	-	1.059
Riclassifiche	-	-	-	1.226	(1.226)	-
<b>Costo al 31 dicembre 2013</b>	393	4.443	5.384	44.519	-	54.739
Incrementi	-	16	134	1.135	26	1.311
Decrementi	(133)	(336)	(746)	(7.333)	(26)	(8.574)
Variazione area di consolidamento	-	(3)	-	(1.032)	-	(1.035)
<b>Costo al 31 dicembre 2014</b>	260	4.120	4.772	37.289	-	46.441

<b>Fondo al 1 gennaio 2013</b>	(11)	(3.597)	(2.424)	(23.698)	-	(29.730)
Ammortamenti	(3)	(375)	(753)	(9.145)	-	(10.276)
Variazione area di consolidamento	-	(83)	(42)	(218)	-	(343)
Decrementi	-	233	361	7.469	-	8.063
<b>Fondo al 31 dicembre 2013</b>	(14)	(3.822)	(2.858)	(25.592)	-	(32.286)
Ammortamenti	(3)	(320)	(641)	(4.669)	-	(5.633)
Variazione area di consolidamento	-	3	-	578	-	581
Decrementi	-	323	600	5.658	-	6.581
<b>Fondo al 31 dicembre 2014</b>	(17)	(3.816)	(2.899)	(24.025)	-	(30.757)

<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2013</b>	74	958	2.988	26.931	1.226	32.177
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2013</b>	379	621	2.526	18.927	-	22.453
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2014</b>	243	304	1.873	13.264	-	15.684

Le voce "Attrezzature e macchinari" include il valore degli apparecchi da intrattenimento e delle relative attrezzature accessorie.

La voce "Altre immobilizzazioni" include i "Beni gratuitamente devolvibili", afferenti la rete telematica per la gestione del gioco lecito, costituiti dai beni materiali (terminali VLT del fornitore ACE, concentratori e router), nonché dagli oneri accessori per l'installazione degli apparecchi ed il loro collegamento alla rete e dalle attrezzature tecnologiche fornite alle sale scommesse. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 1.135 migliaia, è riferito prevalentemente all'acquisizione di concentratori GPRS per la connessione telematica delle AWP, così come richiesto da specifico decreto ADM per garantire la funzionalità di geo-referenziazione degli apparecchi installati. Il decremento netto di Euro

1.675 migliaia è dovuto all'utilizzo del fondo tecnologico ADM a riduzione dei costi per concentratori GPRS, così come autorizzato da ADM.

### Avviamento

La voce "Avviamento", relativa al valore originatosi in seguito ad operazioni di aggregazione aziendale ed interamente allocato alla CGU "Concessioni", non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Gli amministratori alla data di riferimento del bilancio hanno verificato che l'avviamento non avesse subito perdite di valore tramite esecuzione di un test di impairment applicando il modello finanziario del Discounted Cashflows. In particolare, il valore recuperabile è stato determinato partendo da proiezioni dei flussi finanziari basati sul più recente Budget approvato dalla direzione aziendale e sviluppate su un orizzonte temporale quinquennale (2015 – 2019). Tali proiezioni sono state basate su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte della direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita utile dell'attività. Ai fini della stima dei flussi finanziari attesi oltre il periodo di piano è stato utilizzato un tasso di crescita dell'1%, mentre per l'attualizzazione dei flussi così stimati è stato utilizzato un tasso dell'8,08%, corrispondente al costo medio ponderato del capitale stimato con applicazione del metodo CAPM.

Sulla base dei test effettuati non sono emerse perdite di valore, tali da richiedere una rettifica dei valori contabili. L'analisi di sensitività condotta ha confermato la congruità dei risultati del test e l'assenza di impairment loss al 31 dicembre 2104.

### Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue illustra la composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2014, 2013 e per gli esercizi chiusi a tali date:

Importi in migliaia di Euro	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Altre immobilizzazioni	Totale
<b>Costo al 1 gennaio 2013</b>	-	27.054	7.050	94.211	128.315
Incrementi	-	2.402	669	331	3.402
Decrementi	-	-	(255)	(1.211)	(1.466)
Riclassifiche	-	1.069	(7.093)	6.973	949
<b>Costo al 31 dicembre 2013</b>	-	30.525	371	100.304	131.200
Incrementi	137	-	57	784	978
Decrementi	(20)	(6.240)	-	(1.554)	(7.814)
Riclassifiche	7.059	74.262	-	(81.321)	-
<b>Costo al 31 dicembre 2014</b>	<b>7.176</b>	<b>98.547</b>	<b>428</b>	<b>18.213</b>	<b>124.364</b>

<b>Fondo al 1 gennaio 2013</b>	-	(23.864)	-	(25.079)	(48.943)
Ammortamenti	-	(1.328)	-	(9.869)	(11.197)
Riclassifiche	-	(35)	-	-	(35)
<b>Fondo al 31 dicembre 2013</b>	-	(25.227)	-	(34.948)	(60.175)
Ammortamenti	(829)	(8.228)	-	(2.492)	(11.549)
Decrementi	17	6.237	-	1.557	7.811
Riclassifiche	(4.423)	(14.829)	-	19.252	-
<b>Fondo al 31 dicembre 2014</b>	<b>(5.235)</b>	<b>(42.047)</b>	-	<b>(16.631)</b>	<b>(63.913)</b>

<b>Valore netto contabile al 1 gennaio 2013</b>	-	3.190	7.050	69.132	79.372
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2013</b>	-	5.298	371	65.356	71.025
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2014</b>	<b>1.941</b>	<b>56.500</b>	<b>428</b>	<b>1.582</b>	<b>60.451</b>

La voce “Concessioni, licenze e marchi”, pari ad Euro 56.500 migliaia al 31 dicembre 2014, include principalmente gli importi versati in occasione della partecipazione ai bandi di gara indetti dall’Amministrazione per l’assegnazione dei diritti ippici e sportivi, compreso il gioco a distanza, e per l’assegnazione dei i diritti VLT, ammortizzati sulla base della durata residua della concessione (attuale scadenza prevista dal piano di ammortamento al 30 giugno 2016 per le concessioni scommesse e al 31 dicembre 2021 per i diritti VLT).

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari ad Euro 1.582 migliaia al 31 dicembre 2014, include principalmente le spese sostenute per lo sviluppo del sito internet “IZI Play”, del sito istituzionale del Gruppo Cogemat e delle piattaforme New Slot e PayMat.

### **Imposte anticipate**

I crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 28.171 migliaia al 31 dicembre 2014, sono rilevati a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo per Euro 77.991 migliaia e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui è stata ritenuta probabile l’esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere riassorbite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate, sulla base del *business plan* consolidato approvato dagli amministratori in data 27 febbraio 2015.

Alla data del 31 dicembre 2014, nell’ambito del contratto di consolidato fiscale in essere tra la capogruppo Cogemat e le controllate Cogetech, Cogetech Gaming ed Azzurro Gaming, la capogruppo dispone di complessive perdite fiscali per Euro 67.702 migliaia. Con riferimento a Cogetech Gaming, la stessa dispone di perdite fiscali pregresse per un totale di Euro 46.260 migliaia, di cui Euro 25.713 migliaia in misura limitata e Euro 20.547 migliaia in misura piena. La controllata Azzurro Gaming dispone invece di perdite fiscali non trasferibili al consolidato pari ad Euro 10.289 migliaia.

### **Crediti commerciali**

La tabella che segue illustra il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2014 e 2013:

<b>Importi in migliaia di Euro</b>	<b>31 dicembre 2014</b>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti commerciali lordi	67.813	68.600	(787)	-1%
Fondo svalutazione crediti	(17.502)	(14.417)	(3.085)	21%
<b>Crediti commerciali netti</b>	<b>50.311</b>	<b>54.183</b>	<b>(3.872)</b>	<b>-7%</b>

I crediti commerciali ammontano ad Euro 50.311 migliaia al 31 dicembre 2014, al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 17.502 migliaia. Il fondo svalutazione crediti accantonato al 31 dicembre 2014 riflette le considerazioni fatte dal Gruppo Cogemat su specifiche posizioni per allineare il valore lordo dei crediti al presumibile valore di realizzo.

### **Altre attività correnti**

La tabella che segue illustra il dettaglio delle altre attività correnti al 31 dicembre 2014 e 2013:

<b>Importi in migliaia di Euro</b>	<b>31 dicembre 2014</b>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti tributari	4.705	5.766	(1.061)	-18%
Anticipi e risconti	1.326	2.074	(748)	-36%
Altri crediti	23.079	21.836	1.243	6%
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>29.110</b>	<b>29.676</b>	<b>(566)</b>	<b>-2%</b>

La voce “Crediti tributari” include principalmente crediti verso l’erario per IRES, IRAP e PREU. La voce “Altri crediti” include il credito per il deposito cauzionale canone AAMS di Euro 20.935 migliaia, in parte compensato e in parte liquidato da ADM nel mese di aprile 2015.

### **Attività finanziarie correnti**

La voce "Attività finanziarie correnti" include le disponibilità di cassa vincolate presso conti correnti Unicredit, costituiti principalmente in pegno a garanzia delle fidejussioni rilasciate dall'istituto di credito per conto della società.

### Disponibilità liquide

La tabella che segue illustra il dettaglio delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 e 2013.

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Conti correnti attivi	27.089	4.318	22.771	>100%
Cassa e valori bollati	552	660	(108)	-16%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>27.641</b>	<b>4.978</b>	<b>22.663</b>	<b>&gt;100%</b>

Il saldo della voce "Cassa e disponibilità liquide" rappresenta i saldi dei conti bancari attivi liberamente disponibili al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale e le filiali del Gruppo Cogemat.

### Patrimonio netto

La tabella che segue illustra la composizione ed i movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2014, 2013 e per gli esercizi chiusi a tali date:

Importi in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva a legale	Riserva FTA	Riserva Futuro aumento capitale sociale	Altre riserve	Utili/perdite a nuovo	Utili/perdite di OCI	Risultato netto dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto</b>										
<b>Al 1 gennaio 2013</b>	20.176	35.672	629	(4.250)	-	3.099	10.086	139	12.841	78.392
Allocazione	-	-	604	-	-	-	12.237	-	(12.841)	-
Risultato esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(57.739)	(57.739)
Componenti di OCI	-	-	-	-	-	-	-	75	-	75
Aumento capitale	-	-	-	-	10.717	-	-	-	-	10.717
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>20.176</b>	<b>35.672</b>	<b>1.233</b>	<b>(4.250)</b>	<b>10.717</b>	<b>3.099</b>	<b>22.323</b>	<b>214</b>	<b>(57.739)</b>	<b>31.445</b>
Allocazione	-	-	-	-	-	(3.099)	(54.640)	-	57.739	-
Risultato esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	4.247	4.247
Componenti di OCI	-	-	-	-	-	-	-	(382)	-	(382)
Aumento capitale	15.000	-	-	-	(10.717)	-	-	-	-	4.283
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>35.176</b>	<b>35.672</b>	<b>1.233</b>	<b>(4.250)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(32.317)</b>	<b>(168)</b>	<b>4.247</b>	<b>39.593</b>

In data 23 dicembre 2013 l'assemblea straordinaria degli azionisti di Cogemat ha deliberato un aumento di capitale fino a Euro 15 milioni ed in data 24 dicembre 2013 OI-G 2 ha versato alla società Euro 10.717 migliaia (rilevato nel patrimonio netto quale riserva "aumento futuro in Capitale Sociale" e considerato tra le azioni ordinarie potenziali della calcolo dell'utile per azione diluito) e concesso alla società un finanziamento soci pari a Euro 4.282 migliaia, da considerare quale versamento da parte di OI-G 2 per le azioni non sottoscritte dagli azionisti di minoranza.

Nell'aprile 2014 l'aumento di capitale è stato sottoscritto e versato dagli azionisti di minoranza e sono state emesse le azioni corrispondenti.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014 è composto da n. 35.175.563 azioni ordinarie con valore nominale di un Euro ciascuna.

### Benefici a dipendenti (trattamento di fine rapporto)

La tabella che segue illustra la composizione ed i movimenti del trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2014 e 2013 e per gli esercizi chiusi a tali date.

Importi in migliaia di Euro	
<b>Al 1 gennaio 2013</b>	<b>2.592</b>
Accantonamenti	841
Variazione area di consolidamento	11
Utili/perdite attuariali (OCI)	(76)
Oneri finanziari	60
Utilizzi	(1.171)
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>2.257</b>
Accantonamenti	819
Variazione area di consolidamento	-
Utili/perdite attuariali (OCI)	525
Oneri finanziari	69
Utilizzi	(392)
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>3.278</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

Descrizione	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Tasso di sconto	1,49%	3,17%
Tasso atteso di incremento salariale	1,50%	1,50%
Tasso atteso di turnover	2,00%	2,00%
Durata media (anni)	18,28	18,62

I risultati dell'analisi di sensitività della variazione del tasso di sconto sul valore della passività sono illustrati di seguito:

Importi in migliaia di Euro		
Descrizione	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Tasso di sconto +0,5%	3.049	2.115
Tasso di sconto -0,5%	3.536	2.415

### Piani di pagamenti basati su azioni

Nel mese di febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Cogetech ha approvato un piano di incentivazione azionaria basata su phantom shares (2011-2018), in parte modificato nel luglio 2014, rivolta ad un numero limitato di amministratori e dirigenti di Cogetech e legato all'aumento della valore del Gruppo Cogemat. Il piano prevede una data di scadenza anticipata nel caso di un "settling event", definito, tra l'altro, come la vendita a terzi di una partecipazione abbastanza grande da causare la

perdita del controllo nella società Cogemat da parte dell'attuale azionista di maggioranza, nonché la vendita di importanti *asset* del Gruppo Cogemat.

Anche se il termine contrattuale di questo piano è di sette anni (2011-2018), si segnala che fino al 2014 il Gruppo Cogemat ha valutato come non probabile il realizzarsi di un “*settling event*” e pertanto alcuna passività era stata in precedenza iscritta in bilancio. Nel 2014, gli amministratori hanno ritenuto probabile il manifestarsi del “*settling event*” e pertanto il costo e la relativa passività sono stati contabilizzati nel corso del periodo di maturazione più probabile (2011-2015).

Il fair value del pagamento basato su azioni è determinato ad ogni data di chiusura del bilancio come il maggiore tra i) il prezzo della transazione e ii) il valore netto del Gruppo Cogemat (“Equity value”). L’“Equity value” del Gruppo Cogemat corrisponde al valore d'uso calcolato nell'ambito del test di impairment, al netto della posizione finanziaria netta.

La durata prevista delle opzioni su azioni si basa sulle attuali aspettative e non è necessariamente indicativa di modalità con cui tali opzioni potranno essere esercitate. La volatilità attesa riflette l'ipotesi che la volatilità storica in un periodo simile alla vita delle opzioni è indicativa di tendenze future, che potrebbero non essere necessariamente il risultato effettivo.

### **Prestito obbligazionario corrente e non corrente**

La tabella che segue illustra il dettaglio del prestito obbligazionario in essere al 31 dicembre 2014:

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
Prestito obbligazionario - quota a lungo	45.073	-	45.073	100%
Prestito obbligazionario - quota a breve	17	-	17	100%

In data 14 febbraio 2014, Cogemat ha collocato sul mercato ExtraMOT PRO, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il prestito obbligazionario denominato “€50,000,000 Secured Floating Rate Notes due 2019”. I proventi dell'operazione sono stati utilizzati per rimborsare parte dell'indebitamento corrente del Gruppo Cogemat ed, in generale, per supportare le attività aziendali.

La seguente tabella illustra i termini e le condizioni di base del prestito obbligazionario:

Mercato	Importo nominale	Scadenza	Spread	Euribor	Covenants Finanziari
ExtraMOT Pro (Borsa Italiana S.p.A.)	Euro 50 milioni	27/07/2019	950 bps <sup>1</sup>	6m/360 <sup>2</sup>	NFP/EBITDA ≤ 3,3 DSCR ≥ 1,0

Il contratto di prestito obbligazionario prevede come garanzia minima un tasso Euribor pari a 200 bps; questa clausola rappresenta un derivato implicito che deve essere contabilizzato separatamente come passività finanziaria al fair value e la cui variazione deve essere rilevata a conto economico, in base alle prescrizioni dello IAS 39. La variazione di fair value di tale derivato implicito contabilizzati nel conto economico dell'esercizio 2014 è stata negativa per Euro 248 migliaia.

I *covenants* finanziari sono misurati trimestralmente sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Cogemat redatto secondo i principi contabili italiani. Alla data di bilancio tali *covenants* finanziari risultano rispettati.

### **Passività finanziarie correnti e non correnti**

<sup>1</sup> 400 bps interest cash index linked to Euribor 6m/360 – 550 bps interest PIK.

<sup>2</sup> Floor 200 bps.

La tabella che segue illustra il dettaglio delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro Descrizione	Passività finanziarie non correnti		Passività finanziarie correnti	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Debiti verso banche	49.320	59.013	8.412	35.069
Debiti verso altri finanziatori	-	4.292	4.558	9.643
Derivati	-	-	504	270
Derivato implicito bond	3.997	-	-	-
Debiti per leasing	-	29	-	50
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>53.317</b>	<b>63.334</b>	<b>13.474</b>	<b>45.032</b>

La voce “Debiti verso banche”, pari ad Euro 49.320 migliaia al 31 dicembre 2014 fa riferimento al finanziamento bancario sottoscritto il 4 novembre 2013 con un pool di Banche composto da Unicredit, Mediobanca ed MPS Capital Services (il “Pool”) per un valore nominale complessivo di Euro 60 milioni. Tale finanziamento, della durata di 5 anni, è stato acceso nel corso dell’esercizio precedente in seguito alla ristrutturazione del debito finalizzata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per aderire alla definizione agevolata della maxi penale irrogata dalla Corte dei Conti. Il finanziamento è suddiviso in due linee di credito per cassa *amortising*: una dell’importo complessivo di Euro 50 milioni (Linea di credito A) utilizzato esclusivamente per il pagamento della sanzione e un’altra dell’importo complessivo di Euro 10 milioni (Linea di credito B) utilizzato esclusivamente per il rimborso di parte dell’indebitamento finanziario esistente. Tale finanziamento prevede un rimborso in rate semestrali crescenti a partire dal 30 giugno 2015 fino al 4 novembre 2018.

La seguente tabella illustra i termini e le condizioni di base del finanziamento bancario:

Istituti	Importo nominale	Scadenza	Spread	Euribor	Covenants Finanziari
Unicredit Mediobanca MPSCS	Euro 60 milioni	11/04/2018	575 bps <sup>3</sup>	6m/360	EBITDA/NFI $\geq$ 4,1 NFP/EBITDA $\leq$ 2,4 DSCR $\geq$ 1,0 Capex $\leq$ Euro 6 milioni <sup>4</sup>

Il contratto di finanziamento prevede inoltre il rispetto di alcuni vincoli finanziari con misurazione trimestrale sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Cogemat redatto secondo i principi contabili italiani. Tali vincoli risultano rispettati al 31 dicembre 2014.

La voce “Derivato implicito bond”, pari ad Euro 3.997 migliaia al 31 dicembre 2014, si riferisce alla passività al fair value per la clausola del contratto di prestito obbligazionario che prevede la garanzia minima di un tasso Euribor pari a 200 bps, come precedentemente descritto. La variazione di fair value di tale derivato implicito contabilizzata nel conto economico dell’esercizio 2014 è stata negativa per Euro 248 migliaia.

La voce “Debiti verso altri finanziatori”, pari ad Euro 4.558 migliaia al 31 dicembre 2014, si riferisce al finanziamento in essere con Casinos Austria (Swiss) AG, stipulato dalla controllata Azzurro Gaming S.p.A. in data 22 Novembre 2010. Tale finanziamento scade in data 1 agosto 2015 e matura interessi pari ad un tasso del 3,5% annuo. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al rimborso delle quote contrattualmente previste.

## Derivati

<sup>3</sup> Soggetto a variazione sulla base del rapporto PFN/EBITDA.

<sup>4</sup> Parametro misurato soltanto su base annuale.

La tabella che segue illustra il dettaglio dei derivati al 31 dicembre 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro Descrizione	Derivati in Hedge Accounting		Derivati non designati in Hedge Accounting	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Cap interest rate swap	(504)	(270)	-	-

Alla data del 31 dicembre 2014 il Gruppo Cogemat detiene 3 contratti di strumenti finanziari derivati. La tabella che segue riporta il valore del *fair value* e altre informazioni circa l'entità e la natura di ciascuna categoria di strumento finanziario derivato:

Importi in migliaia di Euro Descrizione	UNICREDIT	MEDIOBANCA	MPS CS	TOTAL
Capitale iniziale	30.000	20.000	10.000	60.000
Valore nozionale	22.500	15.000	7.500	45.000
Capitale residuo	22.500	15.000	7.500	45.000
Fair Value al 31 dicembre 2014	(252)	(168)	(84)	(504)
Fair Value al 31 dicembre 2013	(135)	(90)	(45)	(270)

Altre informazioni:

Natura	CAP RUNNING
Data di sottoscrizione	6 dicembre 2013
Data di inizio	31 dicembre 2013
Data di scadenza	5 novembre 2018
Finalità	Copertura dalla variazioni dei tassi di interesse
Importo nozionale	Euro 45 milioni
Capitale residuo	Euro 45 milioni
Rischio coperto	Rischio di tasso di interesse
Attività e passività coperte	75% del valore del finanziamento sottoscritto il 4 novembre 2013 con il Pool
Cap rate Euribor 6 mesi	1.3%
Spread	0.5%

Il derivato implicito sul prestito obbligazionario è stato contabilizzato separatamente come passività finanziaria e la relativa variazione di *fair value* è stata rilevata a conto economico, in base alle prescrizioni dello IAS 39.

### Fondi per rischi e oneri

La tabella che segue riporta la composizione ed i movimenti dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro Descrizione	Fondo adeguamenti tecnologici	Fondo canone ADM	Fondo per contenziosi amministrativi	Fondo sviluppo ADM	Altri fondi e rischi	Totale
Al 1 gennaio 2013	1.682	386	1.018	-	878	3.964
Accantonamenti	732	409	757	46	219	2.163
Utilizzi	-	(795)	(1.018)	-	(721)	(2.534)
Al 31 dicembre 2013	2.414	-	757	46	376	3.593
Accantonamenti	390	-	356	-	84	830

Utilizzi	(1.820)	-	(304)	(46)	(384)	(2.554)
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>984</b>	<b>-</b>	<b>809</b>	<b>-</b>	<b>76</b>	<b>1.869</b>

Nel fondo investimento adeguamenti tecnologici per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, pari ad Euro 984 migliaia al 31 dicembre 2014, è accantonato un ammontare pari a Euro 10 migliaia per ogni apparecchio di gioco con titolo autorizzativo valido alla fine di ogni anno solare, così come richiesto nel contratto di Concessione stipulato con l'ADM. Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto all'utilizzo del fondo a fronte degli investimenti sostenuti negli esercizi precedenti per la geo-localizzazione dei GPRS per la connessione delle AWP.

Al fondo rischi relativo ai contenziosi amministrativi, a fronte di un parziale utilizzo per Euro 304 migliaia, è stato stanziato un importo di Euro 356 migliaia a copertura dei rischi connessi con i contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

### Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti", pari a Euro 5.238 migliaia al 31 dicembre 2014, comprende principalmente i debiti per depositi cauzionali ricevuti dalla filiera. I depositi cauzionali sono relativi agli importi ricevuti da gestori, a garanzia degli impegni previsti contrattualmente, con i quali è stato sottoscritto un accordo per l'installazione e la gestione dei terminali VLT e AWP, dai preposti a cui è affidata la gestione dei punti scommesse e dai clienti ai quali vengono forniti i servizi di Service Providing per le scommesse.

### Debiti verso fornitori

La tabella che segue illustra il dettaglio dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
<b>Descrizione</b>				
Debiti verso fornitori	10.448	21.524	(11.076)	-51%
Anticipi da giocatori	1.857	1.729	128	7%
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>12.305</b>	<b>23.253</b>	<b>(10.948)</b>	<b>-47%</b>

Il decremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto al progressivo e definitivo saldo dei debiti verso il fornitore ACE Interactive per l'acquisto, con pagamento rateale, dei terminali VLT e delle attrezzature accessorie, il quale risulta completamente estinto alla data del 31 dicembre 2014 (era pari ad Euro 3.510 migliaia al 31 dicembre 2013) e alla completa estinzione dei debiti in essere alla chiusura del precedente esercizio relativamente all'operazione di ristrutturazione del debito avvenuta nel corso del secondo semestre 2013.

### Altre passività correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle altre passività correnti al 31 dicembre 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	Variazione	Variazione %
<b>Descrizione</b>				
Debiti tributari	25.755	29.575	(3.820)	-13%
Debiti previdenziali	709	823	(114)	-14%
Altri debiti	21.229	20.214	1.015	5%
Debiti per pagamenti basati su azioni	3.808	-	3.808	100%
Anticipi e risonci	221	160	61	38%

Totale altre passività correnti	51.722	50.772	950	2%
---------------------------------	--------	--------	-----	----

La voce “Debiti tributari” include principalmente i debiti per PREU. Sono assoggettate al prelievo erariale unico (PREU), le somme giocate e registrate sugli appositi contatori degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6, del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS). Tale prelievo, introdotto dall'articolo 39, comma 13, del decreto-legge 30 Settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, sostituisce l'IVA e l'imposta sugli intrattenimenti applicabili alle somme giocate; si tratta quindi di debito tributario strettamente connesso al business aziendale. I debiti tributari registrano al 31 dicembre 2014 un decremento di Euro 3.820 migliaia, principalmente a causa del progressivo e definitivo rimborso delle rateizzazioni pattuite con ADM per le liquidazioni PREU 2005 e 2006.

La voce “Altri debiti” include principalmente:

- il debito per il canone di concessione verso ADM, pari alla quota dello 0,8% della raccolta, incluso lo 0,5% a titolo di deposito cauzionale, che i concessionari devono versare ad ADM con cadenza bimestrale. Sono inclusi, inoltre, i debiti per jackpot VLT per il pagamento dei jackpot di sala e di rete non ancora vinti al 31 dicembre 2014.
- la quota corrente dei depositi cauzionali ricevuti dalla filiera, a garanzia degli impegni previsti contrattualmente, con i quali è stato sottoscritto un accordo per l'installazione e la gestione dei terminali VLT e AWP, la gestione dei punti scommesse e dai clienti ai quali vengono forniti i servizi di Service Providing per le scommesse.

#### Fair value e gerarchia del fair value

La tabella che segue illustra il valore contabile e il fair value degli strumenti finanziari del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 e 2013.

Importi in migliaia di Euro	Valore contabile		Fair Value	
	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.641	4.978	27.641	4.978
Attività finanziarie correnti	11.632	11.620	11.632	11.620
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>39.273</b>	<b>16.598</b>	<b>39.273</b>	<b>16.598</b>
Passività finanziarie				
Prestito obbligazionario non corrente	45.073	-	37.486	-
Prestito obbligazionario corrente	17	-	17	-
Derivato implicito bond	3.997	-	3.997	-
Debiti verso banche e finanziamenti	57.732	94.083	57.732	94.083
Debiti verso altri finanziatori	4.558	13.934	4.558	13.934
Derivati IRS	504	270	504	270
Altre passività finanziarie	-	80	-	80
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>111.881</b>	<b>108.367</b>	<b>104.294</b>	<b>108.367</b>

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1: i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3: tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività finanziarie del Gruppo Cogemat:

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2014	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Descrizione</b>				
<b>Strumenti finanziari valutati al fair value</b>				
Derivato implicito	3.997	-	3.997	-
Derivati IRS	504	-	504	-
<b>Totale</b>	<b>4.501</b>	<b>-</b>	<b>4.501</b>	<b>-</b>
<b>Strumenti finanziari per i quali è data informativa del fair value</b>				
Prestito obbligazionario	41.500	41.500	-	-
<b>Totale</b>	<b>41.500</b>	<b>41.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2013	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Descrizione</b>				
<b>Strumenti finanziari valutati al fair value</b>				
Derivati IRS	270	-	270	-
<b>Totale</b>	<b>270</b>	<b>-</b>	<b>270</b>	<b>-</b>

#### 4.1.2.6 Sintesi delle principali note illustrative del prospetto di conto economico

##### Ricavi delle vendite e dei servizi

La tabella che segue illustra il dettaglio dei ricavi del Gruppo Cogemat per l'esercizio 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Incidenza	Esercizio 2013	Incidenza
<b>Descrizione</b>				
Ricavi da apparecchi di intrattenimento	408.474	94%	395.117	95%
Ricavi da scommesse	20.798	5%	16.156	4%
Ricavi da giochi online e skill games	977	0%	1.199	0%
Ricavi da concessioni	430.249	99%	412.472	99%
Ricavi Paymat	2.247	1%	2.267	1%
Ricavi da servizi per scommesse	967	0%	702	0%
Altri ricavi	554	0%	243	0%
<b>Totale ricavi delle vendite e dei servizi</b>	<b>434.017</b>	<b>100%</b>	<b>415.684</b>	<b>100%</b>

I ricavi del Gruppo Cogemat sono principalmente trainati dal settore delle macchine da gioco, che rappresentano il 94% del fatturato per l'anno 2014. I ricavi delle scommesse, sia al dettaglio sia online, rappresentano il 5% del totale dei ricavi per l'anno 2014. Rispetto al 2013, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati di Euro 18.333 migliaia. L'attività di gioco ha mostrato un calo dei

ricavi AWP, controbilanciato dalla crescita del 14,2% del business VLT. I ricavi delle attività di scommesse registrano nel 2014 un incremento del 28,7% dovuto all'introduzione di scommesse su eventi virtuali.

### Costi per servizi e godimento di beni di terzi

I costi per servizi e godimento di beni di terzi, pari a complessivi Euro 361.584 per l'esercizio 2014, includono principalmente il costo delle attività rese dai terzi incaricati della raccolta, in quanto i ricavi VLT e AWP sono esposti al lordo dei compensi della filiera. Inoltre, tra i costi per servizi sono comprese tutte le spese sostenute per la gestione della rete telematica degli apparecchi da intrattenimento. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al trend dei ricavi. I costi per godimento di beni di terzi sono afferenti ai canoni di locazione di uffici e magazzino, alle relative spese di locazione, ai noleggi delle autovetture ed ai canoni di leasing e risultano in linea con l'esercizio precedente.

### Costi del personale

La tabella che segue illustra il dettaglio dei costi del personale del Gruppo Cogemat per l'esercizio 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione	Variazione %
<b>Descrizione</b>				
Salari e stipendi	11.725	13.733	(2.008)	-15%
Oneri sociali	3.530	4.060	(530)	-13%
Trattamento di fine rapporto	819	941	(122)	-13%
Piano di stock options	3.808	0	3.808	100%
Altro	0	5	(5)	-100%
<b>Totale</b>	<b>19.882</b>	<b>18.739</b>	<b>1.143</b>	<b>6%</b>

La voce, pari a complessivi Euro 19.882 migliaia per l'esercizio 2014, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli oneri a carico ditta, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Altri costi operativi

La tabella che segue illustra il dettaglio degli altri costi operativi del Gruppo Cogemat per l'esercizio 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione	Variazione %
<b>Descrizione</b>				
Accantonamento fondo svalutazione crediti	3.389	3.348	41	1%
Canone di concessione	12.791	12.349	442	4%
Penale Corte dei Conti	0	76.500	(76.500)	-100%
Accantonamento investimenti tecnologici ADM	390	437	(47)	-11%
Altri costi	2.373	4.169	(1.796)	-43%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>18.943</b>	<b>96.803</b>	<b>(77.860)</b>	<b>-80%</b>

### Oneri finanziari

La tabella che segue illustra il dettaglio degli oneri finanziari del Gruppo Cogemat per l'esercizio 2014 e 2013.

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione	Variazione %
<b>Descrizione</b>				
Proventi/oneri da collegate	0	(69)	69	-100%
Proventi finanziari	296	432	(136)	-31%
Oneri finanziari	(13.687)	(8.380)	(5.307)	63%
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(13.391)</b>	<b>(8.017)</b>	<b>(5.374)</b>	<b>67%</b>

Gli oneri finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, comprendono principalmente:

- Euro 4.710 migliaia di interessi maturati sul finanziamento bancario erogato dal Pool;
- Euro 6.006 migliaia di interessi maturati sul prestito obbligazionario collocato sul mercato;
- Euro 1.310 migliaia relativi al costo delle garanzie bancarie ottenute;
- Euro 233 migliaia relativi a contratti finanziari derivati stipulati sui tassi di interesse.

### **Imposte sul reddito**

La tabella che segue illustra il dettaglio delle imposte sul reddito del Gruppo Cogemat per l'esercizio 2014 e 2013:

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione	Variazione %
<b>Descrizione</b>				
IRES	853	0	853	100%
IRAP	1.368	105	1.263	>100%
<b>Imposte correnti</b>	<b>2.221</b>	<b>105</b>	<b>2.116</b>	<b>&gt;100%</b>
<b>Imposte differite</b>	<b>1.575</b>	<b>21.042</b>	<b>(19.467)</b>	<b>-93%</b>
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>646</b>	<b>(20.937)</b>	<b>21.583</b>	<b>-103%</b>

La variazione delle imposte differite nell'esercizio 2014 rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente all'iscrizione, nello stesso anno, di un tax assets di Euro 18.616 migliaia sulle perdite fiscali derivanti dal pagamento di circa Euro 76 milioni della penale per la definizione agevolata della sentenza pendente presso la Corte dei Conti.

#### ***4.1.3 Controllo da parte della Società di Revisione***

Il bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 e 2013 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012, predisposto in conformità agli IFRS, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 luglio 2015.

#### ***4.1.4 Situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2015***

Alla data del presente Documento Informativo non sono disponibili la situazione patrimoniale-finanziaria ed il conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2015 del Gruppo Cogemat.

#### ***4.1.5 Cash-flow consolidato del Gruppo Cogemat per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014***

Importi in migliaia di Euro	Esercizio 2014
Risultato netto dell'esercizio	4.247
Ammortamenti e svalutazioni	17.182
Variazione netta imposte anticipate e differite	746
Variazione netta fondi per rischi e oneri	(1.724)
Variazione netta attività e passività non correnti	(955)
Variazione netta attività e passività correnti	(5.516)
Variazione netta benefici a dipendenti	661
<b>A. Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività operativa</b>	<b>14.643</b>
Investimento netto in immobilizzazioni materiali	(1.311)
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali	(978)
Proventi da cessione di immobilizzazioni e di altre attività correnti	2.546
<b>B. Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività di investimento</b>	<b>257</b>
Variazione attività finanziarie	(12)
Variazione passività finanziarie	(14.207)
Rimborso di finanziamenti per acquisto di concessioni	(4.800)
Rimborso di altri finanziamenti	(25.000)
Proventi da prestito obbligazionario	47.500
Aumento di capitale sociale	4.282
<b>C. Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività di finanziamento</b>	<b>7.763</b>
<b>D. Flussi finanziari netti / (impieghi) da attività disponibili per la vendita</b>	<b>-</b>
<b>E. Variazione disponibilità liquide (A+B+C+D)</b>	<b>22.663</b>
<b>F. Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>4.978</b>
<b>G. Effetti cambio derivanti dalla conversione di disponibilità liquide in valuta</b>	<b>-</b>
<b>H. Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio(E+F+G)</b>	<b>27.641</b>

#### 4.1.6 Situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014

Importi in migliaia di Euro	31 dicembre 2014
A. Cassa	552
B. Altre disponibilità liquide	27.089
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>27.641</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H. Altri debiti finanziari correnti	13.474
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>13.474</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(14.167)</b>
K. Debiti bancari non correnti	-
L. Obbligazioni emesse	45.090
M. Altri debiti non correnti	53.317
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>98.407</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>84.240</b>

## 5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELLA SOCIETÀ

### Premessa

Nella presente Sezione sono presentati ai soli fini informativi i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico consolidati *pro-forma* del Gruppo SNAI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**") che danno effetto retroattivo alle seguenti operazioni (l' "**Operazione Cogemat e le relative operazioni finanziarie ed economiche**"):

- l'integrazione del Gruppo Cogemat con il Gruppo SNAI descritta nell'accordo di investimento sottoscritto in data 11 luglio 2015 da SNAI, da una parte, e International Entertainment, OI-Games e OI-Games 2, dall'altra, mediante il conferimento in SNAI di una partecipazione rappresentante l'intero capitale sociale di Cogemat (l' "**Operazione Cogemat**"). Ad esito dell'effettiva integrazione, gli azionisti di Cogemat (società capogruppo del gruppo Cogetech) deterranno una partecipazione composta da n. 71.602.410 azioni SNAI di nuova emissione la cui valorizzazione è stata assunta pari a Euro 1,955 per azione (come indicato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di SNAI di cui all'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile e dell'articolo 70, comma quarto, del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico in data 4 settembre 2015, relativa all'Assemblea convocata per il 28 settembre 2015 chiamata a deliberare sull'Aumento di Capitale in Natura), pari al 38% del capitale di SNAI post aumento di capitale;
- l'emissione di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile emesso di Euro 110 milioni al 7,625% con scadenza stimata al 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5%; l'emissione e il regolamento di tale Prestito Obbligazionario 2015 sono stati effettuati il 28 luglio 2015; i fondi relativi sono accreditati in un escrow account fino all'avveramento delle condizioni sospensive ed alla effettività dell'Operazione Cogemat;
- l'utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario 2015 per rimborsare anticipatamente per cassa il prestito obbligazionario e il finanziamento senior di Cogemat (estinguendo contestualmente i relativi strumenti finanziari derivati);
- il rimborso, in data 5 maggio 2015 delle Serie B Notes di SNAI, ed in data 30 giugno 2015 dei debiti residui connessi all'acquisizione di Azzurro Gaming da parte di Cogemat.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2014 sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2014 (il "**Bilancio Consolidato SNAI**") e dal bilancio consolidato del Gruppo Cogemat al 31 dicembre 2014 (il "**Bilancio Consolidato Cogemat**") applicando le rettifiche *pro-forma* relative all'Operazione Cogemat e le relative operazioni finanziarie ed economiche come sopra descritte.

Il Bilancio Consolidato SNAI ed il Bilancio Consolidato Cogemat sono stati predisposti in conformità agli IFRS e sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione, rispettivamente, in data 3 aprile 2015 e 11 luglio 2015.

I dati consolidati *pro-forma* sono stati ottenuti apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche *pro-forma* per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Operazione Cogemat e le relative operazioni finanziarie ed economiche. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se l'Operazione Cogemat e le relative operazioni finanziarie ed economiche fossero state poste in essere al 31 dicembre 2014 nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata *pro-forma* e il 1° gennaio 2014 nel conto economico consolidato *pro-forma*.

La presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma.

In relazione alla presentazione del conto economico consolidato pro-forma, come previsto dal Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, informiamo che non ci sono rettifiche pro-forma *una tantum*: le rettifiche pro-forma descritte sono di carattere permanente.

Relativamente ai principi contabili adottati dal Gruppo SNAI per la predisposizione dei dati storici consolidati si rinvia alle note al Bilancio Consolidato SNAI predisposto in conformità agli IFRS.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione Cogemat e le relative operazioni finanziarie ed economiche fossero state realmente realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- (ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Operazione Cogemat e delle relative operazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti dell'Operazione Cogemat e delle relative operazioni finanziarie con riferimento allo situazione patrimoniale- finanziaria ed al conto economico, i prospetti consolidati pro-forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra i due documenti.

Infine, si segnala che ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma:

- in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 (rivisto) "Aggregazioni aziendali" se l'Operazione Cogemat dovesse concludersi positivamente, alla data di acquisizione, definita come la data in cui il Gruppo SNAI dovesse ottenere il controllo sul Gruppo Cogemat, lo stesso sarà identificato come acquirente e dovrà rilevare come avviamento l'eccedenza tra il corrispettivo trasferito (costituito dal fair value delle le sue azioni di nuova emissione) rispetto al fair value delle attività identificabili acquisite e le passività o passività potenziali assunte del Gruppo Cogemat; in tale ambito gli eventuali interessi di minoranza del Gruppo Cogemat potranno essere valutati alternativamente al loro fair value o al fair-value pro-quota delle attività identificabili nette del Gruppo Cogemat. SNAI, alla data di acquisizione di Cogemat, si propone di misurare tali eventuali interessi di minoranza al loro fair value alla data di acquisizione;
- la differenza tra il corrispettivo stimato per l'acquisizione e il conferimento rispetto alle attività nette acquisite (per le quali non è stato ancora determinato il relativo *fair value* alla data di acquisizione) è stato preliminarmente allocato alla voce Avviamento; successivamente alla finalizzazione dell'Operazione Cogemat, sarà effettuata un'analisi per determinare e misurare il *fair value* delle attività nette acquisite; se a completamento del processo di allocazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, o altre attività e passività, i conti economici futuri rifletteranno anche gli effetti di tali allocazioni, non inclusi nell'allegato conto economico consolidato pro-forma.

5.1 Situazione patrimoniale e conto economico pro-forma

	31 dicembre 2014		Rettifiche Pro-Forma al 31 dicembre 2014				Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma al 31 dicembre 2014
	SNAI Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	Cogemat Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	Acquisizione Cogemat	Emissione Prestito Obbligazionario 2015	Utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario 2015	Rimborso Serie B Notes e debiti Azzurro Gaming	
valori in migliaia di Euro			Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	Nota (4)	
<b>ATTIVITA'</b>							
Attività non correnti	140.142	15.684					155.826
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.782	-					3.782
Beni in locazione finanziaria	<b>143.924</b>	<b>15.684</b>	-	-	-	-	<b>159.608</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	231.531	2.749	99.536				333.816
Avviamento	102.857	60.451					163.308
Altre attività immateriali	<b>334.388</b>	<b>63.200</b>	99.536	-	-	-	<b>497.124</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	2.318	-					2.318
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	46	4					50
Partecipazioni in altre imprese	<b>2.364</b>	<b>4</b>	-	-	-	-	<b>2.368</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	80.004	28.171			1.425		109.600
Imposte anticipate	1.967	-					1.967
Attività finanziarie correnti	1.244	-					1.244
Altre attività non finanziarie	<b>563.892</b>	<b>107.059</b>	99.536	-	1.425	-	<b>771.912</b>
<b>Totale attività non correnti</b>	486	133					619
<b>Attività correnti</b>	58.486	50.311					108.797
Rimanenze	24.509	29.110					53.619
Crediti commerciali	19.663	11.632		109.750	(11.527)	(24.889)	19.768
Altre attività	68.629	27.641		109.750	(101.480)	(24.889)	79.651
Attività finanziarie correnti	<b>171.773</b>	<b>118.827</b>	-	<b>109.750</b>	<b>(113.007)</b>	<b>(24.889)</b>	<b>262.454</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	735.665	225.886	99.536	109.750	(111.582)	(24.889)	1.034.366
<b>Totale attività correnti</b>							
<b>TOTALE ATTIVO</b>							

valori in migliaia di Euro	31 dicembre 2014		Rettifiche Pro-Forma al 31 dicembre 2014				Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Pro-Forma al 31 dicembre 2014
	SNAI Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	Cogemat Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	Acquisizione Cogemat	Emissione Prestito Obbligazionario 2015	Utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario 2015	Rimborso Serie B Notes e debiti Azzurro Gaming	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>							
Patrimonio Netto di Gruppo	60.749	35.176	2.057				97.982
Capitale sociale	(12.647)	4.417	98.333		(4.121)	(448)	85.534
Riserve	<b>48.102</b>	<b>39.593</b>	<b>100.390</b>	-	<b>(4.121)</b>	<b>(448)</b>	<b>183.516</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>							
Passività non correnti	4.603	3.278	(854)	109.750	(98.390)		7.881
Trattamento di fine rapporto	464.769	98.390					573.665
Passività finanziarie non correnti	58.593	-					58.593
Imposte differite	10.838	1.869					12.707
Fondi per rischi ed oneri futuri	2.337	5.238					7.575
Debiti vari ed altre passività non correnti	<b>541.138</b>	<b>108.775</b>	<b>(854)</b>	<b>109.750</b>	<b>(98.390)</b>	-	<b>660.419</b>
<b>Totale Passività non correnti</b>							
Passività correnti	32.385	12.305					44.690
Debiti commerciali	91.117	51.722			(138)		142.701
Altre passività	3.371	13.491			(8.933)	(4.889)	3.040
Passività finanziarie correnti	19.552	-				(19.552)	-
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	<b>22.923</b>	<b>13.491</b>	-	-	<b>(8.933)</b>	<b>(24.441)</b>	<b>3.040</b>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>146.425</b>	<b>77.518</b>	-	-	<b>(9.071)</b>	<b>(24.441)</b>	<b>190.431</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>735.665</b>	<b>225.886</b>	<b>99.536</b>	<b>109.750</b>	<b>(111.582)</b>	<b>(24.889)</b>	<b>1.034.366</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>							

valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014		Rettifiche Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014				Conto Economico Consolidato Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
	SNAI Conto Economico Consolidato	Gruppo Cogemat Conto Economico Consolidato	Acquisizione Cogemat	Emissione Prestito Obbligazionario 2015	Utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario 2015	Rimborso Serie B Notes e debiti Azzurro Gaming	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	526.203	434.017					960.220
Altri ricavi e proventi	1.278	2.571					3.849
<b>Totale ricavi</b>	<b>527.481</b>	<b>436.588</b>					<b>964.069</b>
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	-	(44)					(44)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(917)	(229)					(1.146)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(358.015)	(361.584)					(719.599)
Costi per il personale	(35.969)	(19.882)					(55.851)
Altri costi di gestione	(40.468)	(18.943)					(59.411)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.539	-					1.539
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>93.651</b>	<b>35.906</b>					<b>129.557</b>
Ammortamenti	(58.669)	(17.182)					(75.851)
Altri accantonamenti	(72)	(440)					(512)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>34.910</b>	<b>18.284</b>					<b>53.194</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(548)	-					(548)
Proventi finanziari	1.742	296					1.731
Oneri finanziari	(60.138)	(13.687)		(8.488)	10.949	(307)	(68.377)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(58.944)</b>	<b>(13.391)</b>		<b>(8.488)</b>	<b>10.949</b>	<b>2.680</b>	<b>(67.194)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(24.034)</b>	<b>4.893</b>		<b>(8.488)</b>	<b>10.949</b>	<b>2.680</b>	<b>(14.000)</b>
Imposte sul reddito	(2.048)	(646)		2.334	(3.011)	(737)	(4.108)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(26.082)</b>	<b>4.247</b>		<b>(6.154)</b>	<b>7.938</b>	<b>1.943</b>	<b>(18.108)</b>

## Note esplicative relative ai prospetti contabili pro-forma del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2014

### Dati storici consolidati di SNAI al 31 dicembre 2014

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati di SNAI al 31 dicembre 2014 inclusi nei dati consolidati pro-forma, sono stati derivati dal Bilancio Consolidato SNAI redatto in conformità agli IFRS e sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 3 aprile 2015.

### Dati storici consolidati di Cogemat al 31 dicembre 2014

Come descritto alla precedente Sezione 4, Paragrafo 4.1.2 del presente Documento Informativo, i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati di Cogemat al 31 dicembre 2014 inclusi nei dati consolidati pro-forma del Gruppo SNAI, sono stati derivati dal Bilancio Consolidato Cogemat redatto in conformità agli IFRS e sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 11 luglio 2015.

#### *Nota 1. Acquisizione Cogemat*

La colonna denominata “Acquisizione Cogemat” include gli effetti derivanti dalla Compravendita e dal Conferimento, assumendo l’acquisizione del 100% del capitale di Cogemat.

In particolare, a seguito del Conferimento e dell’adesione della totalità degli azionisti di Cogemat, è stato rilevato un aumento del capitale, assunto pari a Euro 1,955 per azione (come indicato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di SNAI di cui all’articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile e dell’articolo 70, comma quarto, del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico in data 4 settembre 2015, relativa all’Assemblea convocata per il 28 settembre 2015 chiamata a deliberare sull’Aumento di Capitale in Natura) per un valore complessivo di Euro 139.983 migliaia, di cui Euro 37.233 migliaia per valore nominale ed Euro 102.750 migliaia per sovrapprezzo.

In accordo con quanto previsto dall’IFRS 3 (rivisto) “Aggregazioni aziendali” se l’Operazione Cogemat dovesse concludersi positivamente, alla data di acquisizione, definita come la data in cui SNAI dovesse ottenere il controllo sul Gruppo Cogemat, SNAI sarà identificato come acquirente e dovrà rilevare come avviamento l’eccedenza tra il corrispettivo trasferito (costituito dal fair value delle le sue azioni di nuova emissione) ed al fair value delle attività identificabili acquisite e le passività o passività potenziali assunte del gruppo Cogemat.

#### **Allocazione del corrispettivo stimato al fair value delle attività nette acquisite**

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, il maggior corrispettivo stimato rispetto al valore contabile delle attività nette acquisite (per le quali non è stato ancora determinato il relativo fair value alla data di acquisizione), è stato preliminarmente allocato alla voce “Avviamento”. ed è stato calcolato come differenza fra il fair value del corrispettivo che sarebbe pagato ipotizzando il conferimento del 100% delle azioni di Cogemat, pari a Euro 139.983 migliaia (corrispondente all’aumento di capitale), ed il valore contabile del 100% delle attività nette acquisite di Cogemat. Quest’ultimo valore è stato determinato in Euro 37.698 migliaia a partire dalle attività nette risultanti dal bilancio di Cogemat chiuso al 31 marzo 2015 (ultimo bilancio disponibile), pari a Euro 40.447 migliaia ed apportando un’unica rettifica, in sede di allocazione preliminare del prezzo, relativa allo storno di un avviamento già iscritto nel bilancio di Cogemat pari ad Euro 2.749 migliaia. L’avviamento complessivo iscritto a seguito dell’Operazione Cogemat è dunque pari ad Euro 102.285 migliaia, mentre la rettifica pro-forma effettuata per arrivare a tale importo, per effetto dell’avviamento già iscritto nel bilancio di Cogemat per Euro 2.749 migliaia, è pari ad Euro 99.536 migliaia. Successivamente alla finalizzazione dell’Operazione Cogemat sarà effettuata un’analisi specifica per misurare il fair value delle attività nette acquisite alla data effettiva di acquisizione. Se a completamento

del processo di allocazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, o altre attività e passività, i conti economici futuri rifletteranno anche gli effetti di tali allocazioni, non inclusi nell'allegato conto economico consolidato pro-forma.

	Euro migliaia
Fair value del corrispettivo trasferito	140.000
Valore contabile delle attività nette acquisite Cogemat al 31 marzo 2015, al netto dell'Avviamento iscritto	37.698
<b>Maggior corrispettivo stimato rispetto al valore contabile delle attività nette acquisite</b>	<b>102.285</b>
<b>Avviamento già esistente nel bilancio di Cogemat</b>	<b>2.749</b>
<b>Rettifica pro-forma su Avviamento</b>	<b>99.536</b>

Il valore delle attività nette acquisite del Gruppo Cogemat, al netto dell'eliminazione dell'avviamento, riflesso nel bilancio consolidato di Cogemat al 31 dicembre 2014, è diverso da quello assunto ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, riferito alla data del 31 marzo 2015, e, di conseguenza, la differenza generata in sede di elisione della partecipazione (pari a Euro 854 migliaia) è stata allocata ad incremento delle passività finanziarie non correnti, così come previsto dalle tecniche di predisposizione dei dati pro-forma.

Questa colonna include, inoltre, l'eliminazione della partecipazione di controllo in Cogemat ottenuta da SNAI nell'ambito dell'Operazione Cogemat con la corrispondente frazione del patrimonio netto della società acquisita.

Non sono presenti effetti economici pro-forma.

#### *Nota 2. Emissione Prestito Obbligazionario 2015*

La colonna denominata "Emissione Prestito Obbligazionario 2015" include gli effetti derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario *senior* garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale di 110.000 migliaia di Euro con scadenza al 15 giugno 2018 ad un prezzo di emissione pari al 102,5% ed assumendo un costo ammortizzato pari a Euro 3.000 migliaia. L'emissione e il regolamento delle obbligazioni è stato effettuato il 28 luglio 2015.

Con riferimento agli effetti economici pro-forma, la colonna include l'effetto sugli oneri finanziari, nonché i relativi effetti fiscali, del Prestito Obbligazionario 2015 emesso in data 28 luglio 2015. Tale rettifica *pro-forma* comporta un impatto a conto economico negativo pari ad Euro 6.154 migliaia.

#### *Nota 3. Utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario 2015*

La colonna denominata "Utilizzo dei proventi del Prestito Obbligazionario 2015" include gli effetti derivanti dall'utilizzo dei proventi dall'emissione delle obbligazioni per rimborsare anticipatamente per cassa parte del debito derivante da taluni rapporti di finanziamento facenti capo a Cogemat e/o alle sue controllate ed in particolare include:

- (i) il rimborso del prestito obbligazionario di Cogemat per Euro 52.491 migliaia, il quale comporta il decremento delle disponibilità liquide per il valore nominale e di passività finanziarie correnti e non correnti per Euro 45.090 migliaia (essendo queste ultime rilevate al netto del relativo costo ammortizzato pari a Euro 7.401 migliaia) ed una conseguente diminuzione del patrimonio di Euro 5.366 migliaia per effetto del

riversamento del residuo costo ammortizzato al netto del relativo effetto fiscale pari a Euro 2.035 migliaia, il quale va ad incremento delle imposte anticipate;

- (ii) il rimborso del finanziamento *senior* di Cogemat di Euro 60.012 migliaia risultante in una diminuzione di disponibilità liquide per il valore nominale e di passività finanziarie correnti e non correnti per Euro 57.731 migliaia (essendo questi ultimi rilevati al netto del relativo costo ammortizzato pari a Euro 2.281 migliaia) ed una conseguente diminuzione del patrimonio di Euro 1.654 migliaia per effetto del riversamento del residuo costo ammortizzato al netto del relativo effetto fiscale pari a Euro 627 migliaia, il quale va ad incremento delle imposte anticipate;
- (iii) il riversamento del derivato implicito nel prestito obbligazionario di Cogemat rimborsato, pari ad Euro 3.997 migliaia, con diminuzione delle passività finanziarie correnti e non correnti di pari importo, con contropartita l'incremento del patrimonio per Euro 2.898 migliaia, al netto di imposte differite per Euro 1.099 migliaia;
- (iv) il pagamento dell'*interest rate swap* di Cogemat per Euro 504 migliaia, il quale comporta una diminuzione di pari importo delle disponibilità liquide; l'impatto a patrimonio netto è pari ad Euro 366 migliaia al netto di un effetto fiscale di Euro 143 migliaia;
- (v) lo svincolo di circa Euro 11.527 migliaia di liquidità vincolata di Cogemat connesso alle modifiche dei Guarantee Facility Agreement stipulati nel 2011 e nel 2013.

Con riferimento agli effetti economici pro-forma la colonna include l'effetto sugli oneri finanziari, nonché i relativi effetti fiscali, connessi allo storno degli oneri relativi al finanziamento *senior* e al prestito obbligazionario di Cogemat rimborsati. Tale rettifica pro forma comporta un impatto a conto economico positivo pari ad Euro 7.938 migliaia.

#### *Nota 4. Rimborso Serie B Notes e debiti Azzurro Gaming*

La colonna denominata "Rimborso Serie B Notes e debiti Azzurro Gaming" rappresenta:

- (i) il rimborso delle Serie B Notes di SNAI avvenuto in data 5 maggio 2015 per nominali Euro 20.331 migliaia e comprensivo dell'effetto pro-forma sul patrimonio di Euro 448 migliaia dovuto al riversamento del costo ammortizzato relativo alle Notes;
- (ii) il rimborso dei debiti Azzurro Gaming effettuato in data 30 giugno 2015.

Con riferimento agli effetti economici pro-forma la colonna "Effetto economico del rimborso delle Serie B Notes" include l'effetto su proventi e oneri finanziari del rimborso delle Serie B Notes avvenuto in data 5 maggio 2015, al netto degli effetti fiscali. In particolare, la colonna include (i) lo storno degli oneri finanziari sulle Serie B Notes e (ii) lo storno dei proventi finanziari sulle disponibilità liquide utilizzati per il rimborso, calcolati sulla base al tasso di interesse riconosciuto a SNAI nel periodo.

La rettifica pro-forma sopra presentata in relazione al rimborso delle Serie B Notes ha un impatto economico positivo sul risultato netto dell'esercizio pari a Euro 1.943 migliaia.

Non sono presenti effetti economici pro-forma connessi al rimborso dei debiti di Azzurro Gaming.

#### *Nota 5. Ipotesi considerate per l'elaborazione dei dati pro-forma*

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo SNAI, ovvero gli IFRS, che non differiscono dagli IFRS adottati dal Gruppo Cogemat.

Le rettifiche pro-forma sopra illustrate sono state apportate adottando la regola generale secondo la quale le operazioni riferite alla situazione patrimoniale-finanziaria si assumono avvenute alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento mentre per il conto economico le operazioni si assumono avvenute all'inizio del periodo stesso.

Nella predisposizione della Situazione Patrimoniale-finanziaria pro-forma sono state adottate le seguenti ipotesi specifiche:

- (i) Effetto pro-forma dell'Operazione Cogemat determinata assumendo:
  - l'emissione di 71.602.410 Nuove Azioni SNAI ad un valore unitario di 1,955 Euro per azione;
  - l'assenza di costo di transazione allocati all'aumento di capitale;
  - l'acquisizione di una quota pari al 100% della partecipazione in Cogemat;
  - allocazione preliminare alla voce "Avviamento" del maggior corrispettivo stimato rispetto al valore contabile delle attività nette acquisite.
- (ii) Effetto pro-forma dell'Emissione del Prestito Obbligazionario 2015 assumendo un costo ammortizzato connesso alle Notes di nuova emissione pari a Euro 3.000 migliaia.
- (iii) Effetto pro-forma dell'Utilizzo dei Proventi del Prestito Obbligazionario 2015 assumendo che:
  - il rimborso delle Notes esistenti di Cogemat successivo al 14 novembre 2015 non generi nessun costo addizionale;
  - il costo per la chiusura dell'interest rates swap di Cogemat sia pari al suo *fair value* al 31 dicembre 2014.
- (iv) Effetto pro-forma del Rimborso Serie B Notes e debiti Azzurro Gaming considerando che i rimborsi siano avvenuti attraverso l'utilizzo delle scorte di disponibilità liquide. Non sono stati calcolati effetti fiscali sul riversamento del costo ammortizzato in quanto ritenuti non significativi.

Nella predisposizione del Conto economico pro-forma sono inoltre state adottate le seguenti ipotesi specifiche:

- (i) Effetto dell'emissione del prestito obbligazionario Senior Secured di 110 milioni con scadenza al 15 giugno 2018, avvenuta in data 28 luglio 2015, e rifinanziamento dell'indebitamento pre-esistente di Cogemat: le rettifiche pro forma sono state rispettivamente descritte nelle Note 2 e 3, l'effetto netto delle stesse sugli oneri finanziari rappresenta la differenza di interessi passivi tra le Notes di nuova emissione e il debito esistente di Cogemat, e sono state calcolate considerando:
  - un costo ammortizzato connesso alle Notes di nuova emissione pari a Euro 3.000 migliaia;
  - un'aliquota fiscale per il calcolo degli effetti fiscali per le rettifiche pro-forma pari al 27,5%.
- (ii) Effetto del rimborso delle Serie B Notes di SNAI avvenuto in data 5 maggio 2015: tale rettifica rappresenta lo storno degli oneri finanziari sulle Serie B Notes e dei proventi finanziari sulle disponibilità liquide utilizzate per il rimborso (calcolati sulla base al tasso di interesse riconosciuto a SNAI nel periodo) assumendo:

- che il rimborso sia avvenuto attraverso l'utilizzo delle scorte di disponibilità liquide, comportando fra l'altro la rettifica pro forma in riduzione dei proventi finanziari per riflettere l'utilizzo di tale liquidità;
- un'aliquota fiscale per il calcolo degli effetti fiscali per le rettifiche pro-forma pari al 27,5%.

## 5.2 Indicatori pro-forma per azione dell'Emittente

(in Euro)	31 dicembre 2014 Gruppo SNAI Dati storici	Rettifiche pro-forma	31 dicembre 2014 Gruppo SNAI Dati Pro-Forma
Utile (perdita) dell'esercizio per azione, base e diluito	(0,22)	0,11	(0,10)
Cash-flow per azione	0,80	0,50	0,68
Patrimonio netto per azione	0,41	1,89	0,97

L'indicatore del *cash-flow* per azione sopra riportato è stato determinato avendo riguardo ad un valore di *cash-flow* determinato sinteticamente nel modo seguente:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2014 Gruppo SNAI Dati storici	Rettifiche pro-forma	31 dicembre 2014 Gruppo SNAI Dati Pro-Forma
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	34.910	18.284	53.194
Ammortamenti	58.669	17.182	75.851
<b>Cash-flow</b>	<b>93.579</b>	<b>35.466</b>	<b>129.045</b>

Con riferimento al numero di azioni utilizzato ai fini della determinazione degli indicatori sopra presentati, sono stati assunti i seguenti valori:

	31 dicembre 2014 Gruppo SNAI Dati storici	Rettifiche pro-forma	31 dicembre 2014 Gruppo SNAI Dati Pro-Forma
<b>Numero di azioni</b>	116.824.985	71.602.410	188.427.395

## 5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma.

I dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2014 sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione allegata al presente Documento Informativo.

## **6. PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO**

### **6.1. Indicazioni generali sull'andamento degli affari della Società dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato**

Alla data del presente Documento Informativo SNAI è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse, e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi: nei primi sei mesi del 2015 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per Euro 2.649 milioni.

La rete di accettazione scommesse dei punti SNAI è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da oltre 2.400 punti gioco, di cui circa 1.900 con concessione di gioco diretta di SNAI ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai concessionari clienti della Società.

Grazie a questa rete di punti di vendita ed al canale on line la Società si pone come leader di mercato nel settore delle scommesse con una quota di mercato nell'anno (in termini di raccolta lorda) del brand SNAI del 34,8% delle scommesse su eventi simulati, del 17,8% per le scommesse sportive e del 44,7% per le scommesse ippiche.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale nel primo semestre del 2015 ha raggiunto una raccolta pari a 2.730 milioni di euro, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2014 del 31%. Le scommesse così dette Live (ovvero effettuate mentre l'evento è in corso) hanno ulteriormente accresciuto il loro gradimento presso il pubblico dei consumatori (valgono circa il 38% del totale): il successo di questa tipologia di giocata ha trainato lo sviluppo dell'offerta di eventi sul Palinsesto Complementare, strumento attraverso il quale i concessionari possono offrire eventi non gestiti direttamente dall'Amministrazione delle Dogane e dei Monopoli soddisfacendo così le attese dei giocatori.

In questo segmento la raccolta totale a marchio SNAI nel semestre 2015 ha registrato una contrazione del 7% passando da 522 milioni di euro del 2014 a 485,6 milioni di euro del 2015. La quota di mercato è pari al 17,8%.

Il mercato delle scommesse a base ippica decresce rispetto al 2014 raccogliendo Euro 336 milioni (-7%): le Scommesse dette di Agenzia (ovvero raccolte solo nei Negozi) rimangono invariate rispetto all'omologo 2014 mentre l'Ippica Nazionale perde il 24%. E' risultata accresciuta l'importanza delle Scommesse Ippiche a Quota Fissa, che pur rappresentando ancora un segmento di nicchia, aumentano anno su anno del 24%. Le scommesse a base ippica effettuate sulla rete fisica e telematica a marchio SNAI (agenzie di scommesse, negozi e corner di gioco ed on line) sono risultate, nel primo semestre 2015, pari a 150,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2014 (173,6 milioni di euro).

Le scommesse su Eventi Virtuali nel periodo in parola hanno raccolto nel totale del mercato Euro 545 milioni, in contrazione rispetto al 2014 (-5%).

La Società ha una posizione consolidata nella gestione degli apparecchi da intrattenimento che ha prodotto, nel primo semestre 2015, una raccolta pari a Euro 1.475 milioni. Nel corso della prima metà del 2015, il comparto AWP e VLT ha assicurato ai propri clienti una più ricca offerta di gioco grazie ad un costante ampliamento e rinnovo della gamma dei giochi proposti.

E' stata proseguita l'azione di diversificazione della rete con l'apertura di nuove Gaming Hall e l'ampliamento dell'offerta di AWP di proprietà.

Per quanto concerne il comparto VLT (Videolotteries), si è continuato il progetto di diversificazione distributiva e di ottimizzazione attraverso il riposizionamento di 422 VLT, di cui 379 a titolo di nuove installazioni e 43 come integrazioni.

Per il comparto AWP (Amusement With Prize), il primo semestre 2015 è stato caratterizzato dal raggiungimento di un importante obiettivo in termini di crescita del numero di apparecchi installati (+ 668 macchine AWP rispetto al primo semestre 2014).

Prosegue inoltre l'attività di sviluppo qualitativo attraverso la gestione di AWP proprie e tramite creazione di partnership con operatori leader per migliorare la produttività dei locali, accelerare lo sviluppo delle AWP in rete, aumentare la competitività, garantire più ampia copertura ed accrescere l'affidabilità dei partners, al 30 giugno 2015 le AWP sono pari a 3.312 ( di cui gestite direttamente 1.106).

I volumi di raccolta del comparto ADI al 30 giugno 2015 sono complessivamente in miglioramento rispetto a quelli registrati nel corso del primo semestre dell' anno precedente, passando da Euro 1.376 milioni a Euro 1.475 milioni, con una crescita della spesa del 14,6%. Risulta in crescita anche la raccolta delle AWP registrata verso il primo semestre 2014 (Euro 819 milioni del primo semestre 2015 contro Euro 675 milioni del primo semestre 2014). Risulta, invece, in calo rispetto al primo semestre 2014 la raccolta delle VLTs (Euro 656 milioni nel primo semestre 2015 contro Euro 700 milioni nel primo semestre 2014), anche per effetto della riduzione del payout.

Il margine di contribuzione ADI (AWPs & VLTs) nel primo semestre 2015 ha registrato un +1.4% verso l'anno precedente (AWP +15.7%, VLT -6.8%).

In generale la raccolta del primo semestre ha risentito negativamente della temporanea chiusura delle agenzie dei gruppi SIS e Finscom.

Per ulteriori aggiornamenti sull'andamento degli affari della Società dalla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014 si rinvia alla relazione semestrale al 30 giugno 2015 pubblicata dalla Società ai sensi di legge.

## **6.2. Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso**

L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di mantenere la posizione di *leader* nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile oltre che da un rafforzamento dell'offerta "Live" e "on line", e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento.

Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

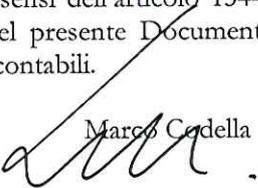
Alla data del Documento Informativo, il Gruppo sta ulteriormente sviluppando la propria infrastruttura sui punti vendita; inoltre sta continuando nella attività di monitoraggio dei rischi per consolidare le performance di payout sulle scommesse sportive.

Il Gruppo intende, inoltre, sviluppare ulteriormente il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione.

L'Emittente ritiene che, una volta concretizzate le linee di sviluppo e di crescita del Gruppo in linea con il piano industriale della Società, sarà possibile raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio economico e finanziario, nonché avere a disposizione le risorse necessarie per lo sviluppo del *business*, in ogni caso tenendo in considerazione le condizioni normative applicabili.

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Marco Codella, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di SNAI S.p.A., attesta, ai sensi dell'articolo 154-*bis*, comma secondo, del Testo Unico che l'informativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

  
Marco Codella

---

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

## ALLEGATI

- Relazione della Società di Revisione concernente l'esame dei dati economici e patrimoniali consolidati pro-forma al 31 dicembre 2014;
- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di SNAI di cui all'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile e dell'articolo 70, comma quarto, del Regolamento Emittenti;
- Parere della Società di Revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, comma sesto, del Codice Civile e 158 del Testo Unico, relativamente all'Aumento di Capitale in Natura;
- Valutazione dell'Esperto redatta ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma secondo, lettera b), del Codice Civile.
- Documento informativo "per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza" redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate